



fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020

FONDO SOCIALE EUROPEO

**BANDO PLURIENNALE
SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA
DISOCCUPAZIONE
(Mercato del Lavoro)
Anno formativo 2015/2016**

D.D. n. 540 del 10 luglio 2015



REGIONI
PIEMONTE

Indice

PREMESSA.....	3
1. AZIONI PER LA QUALIFICAZIONE E L'OCCUPABILITÀ DELLE PERSONE.....	4
2.1 DEFINIZIONI.....	4
2.2 OBIETTIVI E AZIONI AMMISSIBILI.....	6
2.3 INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI FSE.....	14
2. DISPOSIZIONI FINANZIARIE.....	16
3. LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI.....	17
4.1 DETERMINAZIONE DELLA SPESA.....	17
4.2 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	22
4.3 COMUNICAZIONE INIZIO CORSI.....	23
4.4 AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E CONTROLLI.....	23
5 AIUTI DI STATO.....	24
6 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	24
7 GARANZIE E PENALITÀ.....	25
8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	26
9 VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE ATTIVITÀ IN GRADUATORIA.....	28
10.1 Verifica di ammissibilità.....	29
10.2 Classi di valutazione.....	30
10.3 Nucleo di valutazione.....	32
10.4 Formazione delle graduatorie.....	45
10 INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	46
11 AVVERTENZE.....	47



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 3 di 48

PREMESSA

Il presente bando promuove un insieme articolato di interventi formativi rivolti ad una platea composita di destinatari e contribuisce, nelle sue diverse declinazioni, al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Commissione Europea nell'ambito della Strategia "Europa 2020"¹, ed in particolare all'obiettivo di "crescita inclusiva", finalizzato a promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

La Regione Piemonte ha declinato la Strategia Europa 2020 nell'ambito del Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei ("Fondi SIE") per il periodo 2014-2020; a partire da tale strategia sono stati quindi redatti i programmi operativi della Regione Piemonte per il periodo 2014-20.

Gli interventi a valere sul presente atto rispondono, in particolare, ai seguenti obiettivi specifici del POR FSE 2014-2020² della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)9914 del 12 dicembre 2014:

- n.1 Favorire l'inserimento lavorativo e occupazionale dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno alle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (Asse 1, Priorità 8i);
- n. 2 Aumentare l'occupazione dei giovani (Asse 1, Priorità 8i);
- n. 7 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (Asse 2, Priorità 9i);
- n. 8 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (Asse 2, priorità 9iv);
- n. 12 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo (Asse 3, Priorità 10iv).

La logica di intervento del presente atto muove dalla necessità di ricondurre la formazione professionale agli effettivi e contestuali fabbisogni delle persone e delle imprese ed è finalizzato prioritariamente al conseguimento di maggior qualità ed impatto occupazionale dell'offerta

¹ Comunicazione della Commissione europea COM(2010)2020, "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva".

² Programma operativo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", C(2014)9914, recepito con D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014



99

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 4 di 48

formativa pubblica attraverso l'integrazione delle politiche ed il riconoscimento dei risultati conseguiti in termini di sostegno all'occupazione ed all'occupabilità delle persone.

1. AZIONI PER LA QUALIFICAZIONE E L'OCCUPABILITÀ DELLE PERSONE

2.1 DEFINIZIONI

Destinatari delle azioni

- i giovani e gli adulti non occupati¹;
- i soggetti in condizione di svantaggio;
- la popolazione in genere per quanto attiene la formazione permanente.

Si precisa che tutti i giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, al fine dell'accesso alle attività finanziate devono essere iscritti al programma Garanzia Giovani, se in possesso dei requisiti ivi definiti, ed avere definito un Piano d'Azione Individuale.

Riconoscimento o possesso del titolo di studio

Il titolo di studio richiesto per l'ammissibilità alle attività finanziate a valere sul presente bando deve essere considerato di norma come livello minimo di scolarità ad esclusione dell'azione regionale 1.8i.1.03.98.

Le difficoltà connesse al riconoscimento del titolo di studio richiesto, con particolare riferimento agli allievi stranieri, possono essere superate attraverso riconoscimento delle competenze in ingresso, da effettuare anche mediante gli operatori abilitati al sistema regionale di certificazione (D.D. 564 del 19/11/2008) presenti all'interno delle agenzie formative.

Per le qualifiche normate che lo richiedono come requisito imprescindibile, il titolo di studio deve essere di norma acquisito/esibito ai fini dell'ammissione al corso.

¹ Con tale definizione nel presente bando, si ricomprendono le categorie di lavoratori disoccupati e inoccupati come definite ai sensi del D.Lgs 181/2000 Non sono pertanto da considerarsi coloro che sono classificati come "non forze lavoro" (Secondo la definizione ISTAT sono "Non forze di lavoro" le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale -casalinga, studente, ritirato dal lavoro- e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nel periodo di riferimento; oppure di averlo cercato ma non con le modalità già definite per le persone in cerca di occupazione. Le non forze di lavoro comprendono, inoltre, gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 15 anni).



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 5 di 48

Beneficiari dei contributi/soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per le Macrotipologie e/o tipologie di riferimento previste dalla normativa vigente in forma singola o associata.

Il possesso dell'accreditamento previsto per le specifiche azioni viene accertato all'atto dell'affidamento delle attività.

Tipologia di attività

Sono ammissibili nell'ambito delle azioni previste dal presente bando:

- **percorsi formativi** per non occupati a sostegno dell'occupabilità e dell'occupazione. Lo stage potrà essere realizzato anche all'estero nell'ambito degli interventi promossi dalla Direttiva Mobilità Transnazionale che verrà adottata con atti di prossima emanazione;
- **percorsi formativi a sostegno dell'inclusione lavorativa** per soggetti maggiormente vulnerabili;
- **percorsi formativi di formazione permanente** per occupati e non occupati;
- **L.A.R. (Laboratorio di Accompagnamento e Recupero)** finalizzati prioritariamente agli allievi stranieri con esigenze di rinforzo delle competenze linguistiche (modulo di lingua italiana e di cittadinanza) e, in via residuale, a supportare eventuali nuovi ingressi in percorsi formativi già avviati.



99

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 6 di 48

2.2 OBIETTIVI E AZIONI AMMISSIBILI

Azione regionale (1.8i.1.03.99)

CORSI POST QUALIFICA, POST DIPLOMA, POST LAUREA PER DISOCCUPATI GIOVANI e ADULTI

- **Caratteristiche dell'azione**

Percorsi formativi con stage rivolti a non occupati, finalizzati al potenziamento delle competenze ed all'occupazione nei settori che offrono maggiori prospettive di crescita.

I corsi devono essere connessi ai fabbisogni settoriali e territoriali e finalizzati a incrementare l'occupabilità delle persone.

- **Destinatari**

Giovani (\Rightarrow 18 anni⁴ e \leq 29 anni) e adulti ($>$ 29 anni) non occupati, in possesso di titoli di studio di livello secondario o terziario (qualifica o diploma professionale, diploma d'istruzione secondaria superiore, laurea).

- **Modalità operativa**

Corsi annuali di specializzazione post-qualifica (max 600 ore).

Corsi annuali post-diploma (600 - 1.200 ore) o post laurea (max 800 ore). *Eccezionalmente possono essere presentati corsi pluriennali ($>$ 1200 ore) per quei profili professionali che per loro natura richiedono un'intensa attività pratica indispensabile per acquisire specifiche abilità*

Per ognuna delle tipologie di corsi indicati è previsto stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso.

⁴ sono ammissibili anche i giovani di 17 anni se in possesso di qualifica professionale di leFP o altro titolo di studio di livello secondario.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 7 di 48

Azione regionale (1.8i.1.03.98)

CORSI DI QUALIFICA PER DISOCCUPATI CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- **Caratteristiche dell'azione**

Corsi formativi mirati ad una qualificazione rispondente ai fabbisogni professionali delle imprese del territorio. Sono esclusi da questa azione i percorsi afferenti il settore socio assistenziale per i quali è prevista una specifica Azione regionale di seguito dettagliata.

Nell'ambito di tale azione sono ammessi i L.A.R.

- **Destinatari**

Giovani (\Rightarrow 18 anni e \leq 29 anni) e adulti ($>$ 29 anni) non occupati con il solo diploma di scuola secondaria di primo grado **che non possiedono** quindi né una qualifica professionale né un diploma o altro titolo di scuola secondaria di II grado.

- **Modalità operativa**

Corsi annuali di qualifica, anche in alternanza (stage fino al 50% delle ore corso), di **durata massima di 1000 ore**.

Per ognuno di questi corsi stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso.

Azione regionale 2.9i.7.01.01

L.A.R. (LABORATORIO DI ACCOMPAGNAMENTO E RECUPERO)

- **Caratteristiche dell'azione**

L.A.R. (Laboratorio di Accompagnamento e Recupero) finalizzati prioritariamente a gruppi di allievi stranieri con esigenze di rinforzo delle competenze linguistiche (modulo di lingua italiana e/o di cittadinanza), e in via residuale, a supportare eventuali nuovi ingressi in percorsi formativi già avviati.

- **Destinatari**

Giovani e adulti disoccupati

- **Modalità operativa**

Attivazione di L.A.R. fino ad esaurimento delle risorse disponibili:



REGIONE
PIEMONTE

GD

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 8 di 48

- *in gruppo dedicati a "lingua italiana e/o cittadinanza" laddove necessari agli stranieri partecipanti ai corsi dell'azione 2.9i.7.01.05; previa verifica della disponibilità delle risorse;*
- *individuali e in gruppo, dedicati a "lingua italiana e/o cittadinanza" per gli stranieri partecipanti ai corsi per operatore socio-sanitario, di cui all'azione regionale (2.9iv.8.03.01) "Corsi inerenti servizi socioassistenziali";*
- *individuali e in gruppo, per supportare eventuali nuovi ingressi in percorsi formativi già avviati, a valere sull'azione regionale (1.8i.1.03.98) "Corsi di qualifica per non occupati con diploma di scuola secondaria di I grado".*

Allegato A "Modulo richiesta finanziamento L.A.R.".

Azione regionale 2.9i.7.01.02 CORSI PER GIOVANI A RISCHIO

- **Caratteristiche dell'azione**

Corsi formativi annuali realizzati in alternanza formazione / lavoro.

- **Destinatari**

Sono considerati "a rischio" i giovani non occupati (≥ 18 anni e ≤ 29 anni) che hanno abbandonato gli studi senza aver conseguito né una qualifica professionale né il titolo di scuola secondaria di secondo grado, e che presentano retroterra socio-familiari "difficili", per cui sono seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata.

- **Modalità operativa**

Corsi annuali di preparazione al lavoro di durata minima di 600 ore e massima di 800 ore, realizzati in alternanza formazione / lavoro (almeno il 50% delle ore in situazione lavorativa).

Per questi tipi di interventi non è possibile prevedere la compresenza di destinatari con diversa tipologia di disagio (tossicodipendenti – alcolisti – giovani a rischio)

E' possibile inserire giovani maggiori di 16 anni solo nel caso in cui non siano presenti sul territorio corsi della direttiva obbligo d'istruzione (Laboratori scuola formazione)

E' possibile prevedere una indennità di frequenza non superiore a Euro 400,00 per ogni singolo allievo che ha frequentato almeno i 2/3 della durata del corso.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 9 di 48

Azione regionale 2.9i.7.01.03

CORSI PER DETENUTI

- **Caratteristiche dell'azione**

I progetti per detenuti giovani e adulti dovranno essere progettati in considerazione dei vincoli organizzativi connessi alle pene inflitte. I corsi possono svolgersi all'interno delle strutture carcerarie oppure all'esterno qualora i soggetti siano sottoposti al regime di semi-libertà. Per i corsi svolti all'interno delle strutture carcerarie, particolare attenzione andrà posta alla fase di orientamento e counselling, mentre per quelli svolti all'esterno è importante focalizzare la progettazione sullo stage e sulle azioni rivolte al futuro inserimento lavorativo. Pertanto, in considerazione di quanto premesso, occorre sviluppare percorsi formativi più flessibili che prevedano fasi di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

- **Destinatari**

Detenuti giovani e adulti (=>18 anni)

- **Modalità operativa**

Corsi annuali di durata massima di 1.200 ore per giovani e adulti

E' ammissibile lo stage (compatibilmente con le disposizioni del Tribunale di Sorveglianza e delle Direzioni Penitenziarie competenti) di almeno il 20% delle ore corso per i progetti rivolti a detenuti in regime di semi-libertà.

E' possibile prevedere una indennità di frequenza non superiore a euro 400,00 per ogni singolo allievo che ha frequentato almeno i 2/3 della durata del corso.

Azione regionale 2.9i.7.01.04

CORSI PER DISABILI

- **Caratteristiche dell'azione**

Corsi prelaborativi, di formazione al lavoro e di qualifica e specializzazione per disabili sensoriali.

- **Destinatari**

Giovani e adulti disabili fisici, sensoriali e psichiatrici e invalidi civili e del lavoro collocabili ai sensi delle leggi 381/1991 e 68/1999. I disabili intellettivi possono anche presentare un handicap intellettivo medio e medio-grave, purchè siano in possesso dei necessari prerequisiti e sufficienti capacità residue per sostenere le attività professionali previste dai corsi.

- **Modalità operativa**



REGIONE
PIEMONTE

91

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 10 di 48

- **Corsi annuali di formazione al lavoro** di durata compresa tra 150 e 600 ore per giovani (=>18anni) e adulti
- **Corsi prelaborativi biennali prioritariamente rivolti a persone con handicap intellettuale medio-grave** di durata massima di 1200 ore (eccezionalmente per questo intervento formativo è possibile inserire giovani >16 anni).
- **Corsi formativi annuali di qualifica e di specializzazione per disabili sensoriali** di durata massima di 900 ore.

I corsi, in particolare i corsi di formazione al lavoro (FAL), devono prevedere la presenza di persone con la medesima tipologia e gravità di disabilità. Situazioni particolari di presenza, nello stesso corso, di disabili con tipologie e/o gravità di handicap diverse devono essere preventivamente concordate con gli uffici competenti.

Sono ammissibili anche corsi FAL di durata dalle 150 alle 300 ore, cosiddetti "FAL brevi" per i quali le Agenzie dovranno concordarne la presentazione con i Centri per l'Impiego (CPI) in particolare relativamente alla tipologia di disabilità dei beneficiari, alla durata del corso e alla figura professionale (frequenza con profitto) oggetto del percorso formativo. I CPI dovranno inoltre collaborare con le Agenzie Formative nell'individuazione degli allievi (tra i collocabili ai sensi della L.68/99) e delle aziende sedi degli stage (possibilmente tra le aziende soggette agli obblighi della L.68/99). E' auspicabile che al termine del corso gli allievi, laddove sussistano le condizioni, vengano inseriti dai CPI tra i beneficiari di interventi di politiche attive del lavoro finanziati con il Fondo Regionale Disabili.

La collaborazione tra Agenzie Formative e CPI (dalla decisione di presentazione del corso, all'individuazione degli allievi e delle aziende sedi di stage, alla presa in carico finale degli allievi da parte dei CPI) *dovrà essere sinteticamente descritta in una lettera di intenti, sottoscritta dal/dai CPI interessato/i, che l'Agenzia Formativa produrrà all'atto della presentazione del corso.*

Questa azione regionale sarà in parte finanziata con risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, in quanto accompagnamento all'inserimento lavorativo; in particolare i corsi di formazione al lavoro (FAL) "brevi" organizzati in collaborazione coi CPI a supporto delle attività della Direttiva regionale "Garanzia Giovani Disabili" di prossima attuazione.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 11 di 48

Azione regionale 2.9i.7.01.05

CORSI PER IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

- **Caratteristiche dell'azione**

Corsi formativi con stage. L'obiettivo principale è quello di sviluppare delle professionalità immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, valorizzando per quanto possibile le competenze già possedute.

Nell'ambito di tale azione è prevista l'attivazione dei L.A.R.

- **Destinatari**

Immigrati stranieri maggiorenni non occupati, che per problemi linguistici, non sono in grado di frequentare corsi di formazione relativi alle altre azioni.

- **Modalità operativa**

Corsi annuali di durata compresa tra le 250 e le 600 ore, con stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso.

E' ammissibile un'indennità di frequenza non superiore a euro 400,00 per singolo allievo che abbia frequentato almeno i 2/3 della durata del corso.

I corsi di formazione di base per "Mediatori interculturali" devono essere presentati su questa azione.

Azione regionale 2.9iv.8.03.01

CORSI INERENTI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI

- **Caratteristiche dell'azione**

Corsi di qualifica per Operatore Socio-Sanitario. Nell'ambito di tale azione sono ammessi i L.A.R.

- **Destinatari**

Giovani (\Rightarrow 18 anni e \leq 29 anni) e adulti ($>$ 29 anni) disoccupati. Possono essere inseriti limitatamente anche giovani e adulti occupati nei percorsi biennali.

- **Modalità operativa**

Corsi per operatori socio-sanitari annuali o biennali della durata di 1000 ore

A tutela delle fasce più svantaggiate nei corsi dovrà essere garantita una quota minima (in presenza di candidati che abbiano superato le selezioni) di allievi:

- immigrati stranieri (tra il 20 % ed il 30% degli allievi rispetto alle esigenze territoriali)



REGIONE
PIEMONTE



20

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 12 di 48

- giovani e adulti a bassa scolarità (almeno 40% degli allievi)

Azione regionale 3.10iv.12.01.01

CORSI MIRATI AD UNA QUALIFICA, SPECIALIZZAZIONE, ABILITAZIONE E PATENTE DI MESTIERE

- **Caratteristiche dell'azione**

Corsi formativi senza stage finalizzati al conseguimento di una qualifica, una specializzazione professionale, un'abilitazione professionale o una preparazione alle patenti di mestiere.

Gli interventi riferiti a questa azione perseguono l'obiettivo di mettere a disposizione delle persone occupate o disoccupate, di ogni età e titolo di studio, opportunità di formazione per tutto l'arco della vita, finalizzate a prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legati al deterioramento delle competenze professionali.

- **Destinatari**

Giovani e adulti occupati e/o adulti disoccupati e giovani disoccupati con esperienza lavorativa e un'età => 25 anni.

- **Modalità operativa**

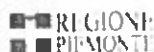
Corsi senza stage (salvo se previsto diversamente da specifiche normative di settore) di durata massima 600 ore annuali finalizzati al conseguimento di una qualifica, specializzazione, un'abilitazione professionale o una preparazione alle patenti di mestiere.

Azione regionale 3.10iv.12.01.02

PROGETTO S.I.I.A. (SPERIMENTAZIONE INTEGRATA ISTRUZIONE ADULTI)

- **Caratteristiche dell'azione**

Il progetto "Sperimentazione Integrata per l'Istruzione degli Adulti" (S.I.I.A.) adatta il nuovo ordinamento dei corsi serali (D.P.R. 263/13 e relative Linee Guida) alle potenzialità e alle esigenze di un'utenza adulta, per sostenerne la motivazione al rientro in formazione mediante la valorizzazione delle conoscenze e delle capacità personali maturate in anni di studio e lavoro. Il progetto persegue questo obiettivo utilizzando principalmente le leve della flessibilità, della personalizzazione e della finalizzazione intermedia rispetto al Diploma di Scuola secondaria di II grado, ottenuto attraverso il conseguimento di Qualifiche professionali di livello EQF 2 ed EQF 3.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 13 di 48

La sperimentazione costituisce, dunque, una forte integrazione fra ordinamento statale e ordinamento regionale di leFP, sia perché prevede il conseguimento di qualifiche anche nei percorsi dell'istruzione tecnica e nell'indirizzo liceale delle Scienze umane, sia perché inserisce qualifiche da addetto (EQF 2) nel primo periodo e qualifiche da operatore (EQF 3) nel secondo periodo.

- **Destinatari**

Giovani (\Rightarrow 18 anni e \leq 29 anni) e adulti ($>$ 29 anni) non occupati ed occupati, con priorità di accesso agli adulti rispetto ai giovani.

- **Modalità operativa**

La sperimentazione prevede la sostituzione di una quota consistente di ore di istruzione con una quota equivalente di ore di leFP utile al conseguimento di qualifiche professionali coerenti con l'indirizzo di studio. La coerenza fra percorso di qualifica e indirizzo di studio costituisce condizione necessaria per un'efficace integrazione ed è valutata preventivamente in forma congiunta dall'USR Piemonte e dalla Regione Piemonte prima di autorizzare la specifica offerta.

Le ore di leFP sono così distribuite:

- nel primo periodo dei percorsi di istruzione professionale e tecnica, 297 ore (9 ore settimanali) per il conseguimento di una qualifica di addetto di livello EQF 2 alla fine dell'anno scolastico;
- nel secondo periodo dei percorsi di istruzione professionale, 198 ore (6 ore settimanali) per il conseguimento di una qualifica di operatore di livello EQF 3 alla fine dell'anno scolastico.

Una struttura particolare viene prevista per la qualifica di *animatore servizi all'infanzia*, che appartiene al livello EQF 3 e richiede una quantità di ore superiore a quella delle qualifiche da addetto. Essa sarà conseguita con un totale di 396 ore, distribuite in 198 ore nel primo periodo e 198 nel secondo, nell'indirizzo professionale di servizi socio-sanitari e nel liceo delle scienze umane, quando ricorrono le condizioni per la sua istituzione.

A tal fine i progetti dovranno essere rivolti a persone già in possesso di competenze acquisite in situazioni formative formali (corsi di formazione professionale, esperienze scolastiche non concluse, ecc..) oppure attraverso l'esperienza lavorativa, che determinano il riconoscimento di crediti formativi tali da consentire il conseguimento di una qualifica ai sensi del D Lgs. 226/2005. In considerazione di tale esigenza l'utenza di norma è rappresentata dalle persone con più di 25 anni.



(21)

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 14 di 48

Per ogni utente deve essere formulato un patto formativo personalizzato, determinato in seguito ad un bilancio di competenze e, se necessario, predisporre adeguati sostegni (anche in forma individualizzata) finalizzati al recupero di saperi e competenze che risultano carenti nello sviluppo del percorso scolastico/formativo concordato.

NOTA BENE

- ✓ Maggiori dettagli sulle modalità operative sono disponibili nel documento Standard di progettazione dei percorsi D.D. 511 del 02/07/2015.
- ✓ La tipologia di accreditamento per la formazione a distanza (FAD) è obbligatoria solo per i corsi che prevedono l'utilizzo di tale metodologia formativa.
- ✓ I corsi per occupati non prevedono stage, salvo se previsto diversamente da specifiche normative di settore.
- ✓ In tutte le azioni dove è previsto lo stage, la durata è prescrittiva salvo se diversamente indicato dagli standard o da specifiche normative di settore.

2.3 INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI FSE

I progetti dovranno essere rispondenti ai sotto elencati principi orizzontali d'intervento come indicato nel POR FSE Regione Piemonte 2014/2020.

Sviluppo sostenibile

Le tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile devono obbligatoriamente essere trattate e contestualizzate all'interno dei progetti formativi. Quindi la contestualizzazione di tali tematiche costituisce uno degli elementi obbligatori della proposta progettuale e ai fini della valutazione fa riferimento ad uno degli indicatori (B.1.3.1) inerenti la congruenza.

Pari opportunità e non discriminazione

Per sostenere e attuare la legislazione comunitaria in materia di parità di trattamento e non discriminazione relativamente a sei aree di potenziale discriminazione: origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, età, genere, tutti i beneficiari devono necessariamente prevedere:

- a livello di operatore, la presenza di una persona referente di parità in ambito educativo e formativo con specifica formazione e/o esperienza lavorativa
- relazione sintetica sulle attività dell'Agencia Formativa nell'ambito delle P.O.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 15 di 48

Nella progettazione dei percorsi formativi in relazione ai principi orizzontali si deve far riferimento a quanto indicato nell'Allegato A Standard di progettazione dei percorsi" di cui alla D.D. 511 del 02/07/2015.



REGIONI
PIEMONTE



MA

2. DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Attività formative

Le risorse per le attività formative sono pari a € 17.700.000,00 così distribuite sulle azioni regionali del POR FSE 2014/2020:

AZIONI	REGIONE PIEMONTE							
	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	VERBANO CUSO OSSOLA	VERCELLI	TOTALE RP
CORSI POST QUALIFICA, POST DIPLOMA, POST LAUREA PER GIOVANI E ADULTI NON OCCUPATI	1.811.039,99							
CORSI DI QUALIFICA PER NON OCCUPATI CON LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1.811.039,98 *							
TOTALE ASSE 1	2.370.000	600.000	785.000	2.591.700	1.268.300	615.000	650.000	8.880.000
L.A.R. (LABORATORIO) DI ACCOMPAGNAMENTO E RECUPERO	2.917.010,01							
TOTALE ASSE 2	500.000 **							500.000
CORSI PER GIOVANI A RISCHIO	120.000	60.000	68.800	175.000	85.700	70.000	72.000	651.500
CORSI PER DETENUTI	340.000	108.000	110.000	615.000	170.000	98.000	90.000	1.531.000
CORSI PER DISABILI	400.000	230.000	133.000	241.000	222.000	77.000	162.200	1.465.200
CORSI PER IMMIGRATI (STRANIERI NON OCCUPATI)	400.000	80.000	111.000	178.000	210.000	173.800	100.000	1.252.800
CORSI IN RETE SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI ED EDUCATIVI	457.600	220.000	107.200	460.800	321.600	103.200	215.000	1.885.400
TOTALE ASSE 3	1.717.600	698.000	530.000	1.669.800	1.009.300	522.000	639.200	6.785.900
CORSI ARRATI AD ULTA QUALIFICA, SPECIALIZZAZIONE, ABILITAZIONE E PATENTE DI MESTIERE	3.101.120,01							
PROGETTO SHA (SPERIMENTAZIONE INTEGRATA STRUTTURE ASSOLTE)	3.101.120,02							
TOTALE ASSE 4	6.202.240	142.000	125.000	458.500	202.400	223.000	150.800	1.534.100
TOTALE GENERALE								17.700.000
* DOTAZIONE DA RISERVARE A "NUOVI OPERATORI"	1.811.399							
	1.811.398							
	77.740	68.904		77.740	68.904	68.904	68.904	431.096
			68.904					68.904

** Risorse non assegnate territorialmente, disponibili in base al fabbisogno rilevato in itinere.

Quota finanziaria riservata ai "nuovi operatori"

Al fine di assicurare una adeguata pluralità dell'offerta formativa anche attraverso la partecipazione di "nuovi operatori", la Regione Piemonte riserva una quota di risorse, pari a € 500.000 per il finanziamento di corsi presentati da operatori che non siano risultati affidatari di attività nei bandi provinciali della direttiva Mercato del Lavoro negli anni formativi 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015 sull'intero territorio regionale (da qui in poi "nuovi operatori").



3. LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

4.1 DETERMINAZIONE DELLA SPESA

Ai fini della gestione delle attività previste dal presente provvedimento vengono individuate, per il calcolo del preventivo e del consuntivo, le seguenti tipologie di Unità di Costo Standard:

- a) Unità di costo standard dei percorsi formativi così come definite nel documento "Applicazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 11.3 (b) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009" approvato con Determinazione n. 325 del 15/06/2012;

In osservanza delle tabelle standard di costi unitari adottate, la spesa sostenuta viene calcolata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzata secondo i parametri previsti e inserita nelle domande di rimborso intermedie e finali.

Così come specificato nella nota della Commissione europea COCOF/09/0025/04-EN, la sovvenzione calcolata e rimborsata sulla base dell'applicazione di tabelle standard per unità di costo, è considerata prova di spesa valida tanto quanto i costi reali giustificati dalle fatture.

Preventivo dei costi per le attività formative

Il preventivo dei costi è determinato dal valore delle UCS ora/allievo per le ore corso per un numero di allievi previsto, secondo quanto indicato nelle tabelle di seguito riportate.

Obiettivo "Inclusione sociale"

DURATA CORSO	AZIONE	PARAMETRO UCS ora/allievo (fino a 8 allievi)	PARAMETRO UCS ora/allievo (per 9° e 10° allievo)
150 - 1.200	2.9i.7.01.02	13,86	2,00
	2.9i.7.01.03		
	2.9i.7.01.04		
	2.9i.7.01.05		



Handwritten signature

Obiettivo "Occupabilità" e obiettivo "Potenziamento delle competenze"

DURATA CORSO	AZIONE	PARAMETRO UCS ora/allievo (fino a 12 allievi)	PARAMETRO UCS ora/allievo (per 13° e 14° allievo)
80 – 159	3.10iv.12.01.01	10,80	2,00

DURATA CORSO	AZIONE	PARAMETRO UCS ora/allievo (fino a 12 allievi)	PARAMETRO UCS ora/allievo (per 13° e 14° allievo)
160 – 399	1.8i.1.03.98	11,06	2,00
	3.10iv.12.01.01		
	3.10iv.12.01.02		

DURATA CORSO	AZIONE	PARAMETRO UCS ora/allievo (fino a 12 allievi)	PARAMETRO UCS ora/allievo (per 13° e 14° allievo)
400 – 599	1.8i.1.03.99	9,99	2,00
	1.8i.1.03.98		
	3.10iv.12.01.01		
	3.10iv.12.01.02		

DURATA CORSO	AZIONE	PARAMETRO UCS ora/allievo (fino a 12 allievi)	PARAMETRO UCS ora/allievo (per 13° e 14° allievo)
600 – 800	1.8i.1.03.99	9,57	2,00
	1.8i.1.03.98		
	3.10iv.12.01.01		



DURATA CORSO	AZIONE	PARAMETRO UCS ora/allievo (fino a 12 allievi)	PARAMETRO UCS ora/allievo (per 13° e 14° allievo)
>800	1.8i.1.03.99	8,60	2,00
	1.8i.1.03.98		

Obiettivo "Servizi socio assistenziali"

DURATA CORSO	AZIONE	PARAMETRO UCS ora/allievo (fino a 12 allievi)	PARAMETRO UCS ora/allievo (per 13° e 14° allievo)
>800	2.9iv.8.03.01	8,60	2,00

"L.A.R." Laboratorio di Accompagnamento e Recupero

Tipologia UCS	Valore UCS	Modalità di calcolo CONSUNTIVO	Codici attività	Fascia allievi (a consuntivo)
Ora/corso		<i>Se il percorso si conclude con meno di 6 allievi, si applica l'UCS h/allievo per le fasce da 2 a 5 allievi (vedi tabella successiva)</i>	2.9i.7.01.01	< 6
	€ 71,00	Spese generali = € 71,00 x n° ore corso		6 - 8
	€ 83,00	Spese generali = € 83,00 x n° ore corso		>9



(12)

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 20 di 48

Tipologia UCS	Valore UCS	Modalità di calcolo Spese generali	Codici attività	Fascia allievi (a consuntivo)
Ora/ allievo	€ 12,50	Spese generali = € 12,50 x n° allievi x n° ore effettivamente fruite	2.9i.7.01.01	2 – 5
	€ 36,50	Spese generali = € 36,50 x n° ore effettivamente erogate		Attività individuale

Il preventivo dei costi così determinato può essere integrato dal valore dell'indennità di frequenza da rendicontare a costi reali, calcolata sul numero degli allievi previsti unicamente per le azioni:

2.9i.7.01.02 corsi per giovani a rischio

2.9i.7.01.03 corsi per detenuti ad esclusione dei detenuti in carico alla giustizia minorile

2.9i.7.01.05 corsi per stranieri non occupati

Consuntivo dei costi per le attività formative

Al fine della valorizzazione del consuntivo dei costi gli allievi devono aver frequentato almeno i 2/3 delle ore previste.

Rientrano nella valorizzazione del consuntivo:

- tutti i soggetti che durante il percorso sono stati assunti (l'assunzione deve essere supportata dalle comunicazioni obbligatorie così come previsto dalla normativa vigente) e hanno frequentato almeno 1/3 delle ore corso.
- i destinatari degli interventi per disabili (2.9i.7.01.04) che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di handicap o coloro che durante il percorso sono stati assunti e hanno frequentato almeno 1/3 delle ore corso.
- gli allievi dei corsi di qualifica e rientro nell'istruzione secondaria di II grado – S.I.I.A. (3.10iv.12.01.02) che hanno frequentato almeno il 50% della durata del corso escluse le ore previste per la prova di esame.

⁵ L'assunzione deve essere supportata dalle comunicazioni obbligatorie così come previsto dalla normativa vigente;



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 21 di 48

Considerata la particolarità organizzativa dei progetti formativi laboratoriali (2.9i.7.01.03), non si fa riferimento alla numerosità del gruppo classe e il preventivo viene calcolato sulla base delle ore previste dell'UCS di riferimento e per numero 8 destinatari. Al fine della valorizzazione del consuntivo non è prevista una percentuale minima di frequenza obbligatoria.

Per i soggetti partecipanti ai corsi per adulti detenuti (2.9i.7.01.03), l'obbligo di frequenza è ridotto al 50% se i soggetti vengono inseriti in tirocini o in inserimenti lavorativi realizzati per effetto della LR 28/93 o della LR 45/95 o all'interno degli Istituti di pena.

Nei casi di inserimento di allievi ai quali vengono riconosciuti dei crediti formativi non superiori ad 1/3 delle ore corso, questi potranno rientrare nella valorizzazione del consuntivo solo se avranno frequentato almeno 2/3 delle ore corso residue, calcolate a partire dalla data del loro inserimento.

Nei casi di allievi che superano il numero di ore massime di assenza (1/3 delle ore) è possibile ammetterli all'esame, previa azione di sostegno senza oneri finanziari aggiuntivi.

Nei casi in cui il credito formativo riconosciuto sia superiore ad 1/3 delle ore corso, saranno calcolate a rendiconto solo le ore residue.

Flussi finanziari

Il finanziamento sarà erogato come di seguito specificato:

- **Prima attribuzione**

Il primo anticipo è fissato nella misura del 70% del valore delle attività avviate risultanti dalla dichiarazione di inizio corsi e dalla contestuale registrazione sul sistema informativo; lo stesso anticipo può ancora essere richiesto per un diverso gruppo di corsi avviati in un secondo momento. L'importo erogato deve essere garantito da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

- **Dichiarazione di avanzamento attività**

E' altresì prevista l'erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 20% del valore dei corsi avviati, a fronte della presentazione della "dichiarazione di avanzamento attività" che deve essere effettuata obbligatoriamente solo successivamente all'effettiva erogazione di almeno il 50% delle ore previste.

La presentazione della suddetta dichiarazione consente anche lo svincolo parziale della polizza fideiussoria presentata a garanzia dell'anticipo del 70%; lo svincolo sarà autorizzato dall'Amministrazione in modo da garantire sempre la copertura dell'ammontare anticipato detratto il valore delle attività effettivamente svolte e positivamente verificate.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 22 di 48

• **Domanda di rimborso finale**

Entro 90 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente e presentare in forma cartacea la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici della Regione Piemonte.

A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Regione Piemonte provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo oppure il beneficiario provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

4.2 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per regolare i rapporti con i Beneficiari finali dei finanziamenti, la Regione Piemonte disporrà la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifiche comunicazioni pubblicate sul sito internet della Regione Piemonte o trasmesse ai singoli operatori. La realizzazione degli interventi deve avvenire di norma con riferimento all'anno formativo (1° settembre– 31 agosto).

Variazioni in corso d'opera

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti uffici della Regione Piemonte, non saranno ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.

Le variazioni di denominazione dei corsi, di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione, ma devono essere comunicate secondo le procedure e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dalla Regione Piemonte.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 23 di 48

4.3 COMUNICAZIONE INIZIO CORSI

Ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi per cui dichiara l'impegno a dare avvio entro il mese di gennaio 2016 o di marzo 2016. Tale comunicazione dovrà avvenire:

- entro il 15/01/2016 per i corsi di durata pari o superiore a 800 ore;
- entro il 4/03/2016 per i corsi di durata inferiore

I corsi che non risultano iniziati alle date indicate, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle clausole contrattuali, e, a discrezione dell'Amministrazione regionale, i relativi importi sono resi disponibili per il finanziamento delle attività corsuali approvate ma non finanziate.

4.4 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA E CONTROLLI

Gestione e ammissibilità della spesa

Fermo restando quanto previsto dal presente Bando, per gli ulteriori aspetti di natura gestionale è necessario fare riferimento a quanto riportato nelle specifiche sezioni del documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007/2013" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 627 del 09 novembre 2011 e s.m.i..

La delega, così come previsto dal documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvato con D.D. 627 del 09/11/2011 e s.m.i., deve rispettare il limite massimo del 30% del costo dei singoli corsi.

Controlli

L'attuatore/beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

E' facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione Piemonte, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite anche senza preavviso in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Per quanto attiene i controlli è necessario fare riferimento a quanto definito nelle "Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione della Direttiva Mercato del Lavoro 2012/2014" Allegato "A" alla D.D. n. 540 del 25/09/2012.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 24 di 48

5 AIUTI DI STATO

Le azioni previste nel presente bando non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

6 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-20 della Regione Piemonte promuove le iniziative di informazione e comunicazione previste dal Titolo III, Capo II del Reg. UE 1303/2013, dettagliate nell'Allegato XII del medesimo regolamento nonché nel Capo II e nell'Allegato II del Regolamento di esecuzione 821/2014, in conformità a quanto contenuto nella "Strategia Unitaria di Comunicazione POR FSE e FESR Piemonte 2014-2020", approvata dal Comitato di Sorveglianza durante la propria riunione del 12 giugno 2015.

Con riferimento agli obblighi di informazione e comunicazione in capo ai beneficiari si ricorda che gli stessi sono tenuti ad adottare le misure necessarie per informare e comunicare al pubblico che i progetti di cui fruiscono sono cofinanziati dai Fondi strutturali, e nello specifico segnatamente dal FSE, nell'ambito del Programma Operativo FSE Piemonte 2014-2020 .

Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Capo II e nell'Allegato II del Regolamento di esecuzione 821/2014, insieme a un riferimento all'Unione;
- un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Per le operazioni sostenute dal FSE il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 25 di 48

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

7 GARANZIE E PENALITA'

Nell'ambito delle procedure di dichiarazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali o della città metropolitana, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, rideterminando il massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate.

La mancata o parziale attuazione di corsi assegnati, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà sia alla definizione dei parametri dell'accREDITAMENTO riferiti ai livelli di efficacia/efficienza, sia alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi, ad eccezione delle rinunce che gli operatori formalizzeranno entro la data del 14/12/2015.

Fatti salvi gli specifici obblighi previsti dal Bando generale ai fini di una corretta attuazione delle attività previste nel progetto il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dalla sezione 7 "Gli obblighi del soggetto attuatore" del documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007/2013" approvato con D.D. n. 627 del 09 novembre 2011 e s.m.i..

Scadenza degli impegni contrattuali

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'atto di adesione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in esso previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attività formative sono riferite all'anno formativo con decorrenza, di norma, dal 1 settembre al 31 agosto dell'anno successivo (punto 2, art. 18, L.R. 63/95).



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 26 di 48

8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande, riferite all'anno formativo 2015/2016, dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/formaz>

E' necessario, per i nuovi operatori e/o per le nuove sedi, richiedere preventivamente il codice anagrafico presso l'Ufficio regionale preposto, che provvederà alle operazioni necessarie.

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione. Non sono ricevibili pertanto domande formulate in modo diverso da quanto prescritto.

Tutti gli operatori devono obbligatoriamente compilare la scheda descrittiva del percorso formativo relativa ai contenuti didattici di ogni singolo corso e rilasciarla alla Regione Piemonte tramite la procedura FPCOMPID disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/compid/sslAuthCompid>

A riguardo si precisa che :

- la presentazione/progettazione dei percorsi dovrà fare riferimento alle indicazioni contenute nel documento "Standard di progettazione" di cui alla D.D. 511 del 02/07/2015, redatto dal settore Standard Formativi e ai seguenti allegati al presente bando:
 - linee guida per l'inclusione sociale (allegato B);
 - profili non presentabili (allegato C).
- i nuovi operatori possono presentare solo percorsi standard di cui dovranno redigere la microprogettazione;
- gli operatori già risultati affidatari di attività sulla Direttiva MDL periodo 2012/15 dovranno presentare la macro progettazione per tutti i percorsi standard. Per eventuali percorsi nuovi - presentabili solo sulle azioni 1.8i.1.03.99 e 1.8i.1.03.98 e riferiti a profili non previsti dal "Repertorio pubblico degli Standard" che potranno rilasciare la sola frequenza con profitto senza certificazione pubblica di competenze - sarà necessario presentare la microprogettazione.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 27 di 48

Il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo proponente o dal procuratore. Esso, a pena di esclusione, **dovrà pervenire entro le ore 12 di mercoledì 29 luglio 2015 presso la Segreteria (ufficio n. 202 II piano) del Settore Programmazione dell'attività formativa – Via Magenta, 12 – TORINO. Non farà fede il timbro postale.**

IMPORTANTE: la parte descrittiva dei percorsi (FPCOMPID) dovrà essere trasmessa informaticamente **entro le ore 17.00 del 04/08/2015** e presentata in copia cartacea **entro le ore 12.00 di venerdì 7 agosto 2015.**

Si invitano gli operatori a presentare in ***raccoglitori separati*** la documentazione cartacea dei percorsi formativi. Si specifica inoltre che ogni singolo corso dovrà essere pinzato e, possibilmente, inserito in apposita busta di plastica. Tutta la documentazione presentata a supporto di LIBRA e FPCOMPID deve essere inequivocabilmente riconducibile all'operatore e al percorso ad esso associato.

Documentazione obbligatoria di ammissibilità

I moduli di domanda dovranno comprendere:

- copia conforme dello Statuto dell'agenzia formativa (nel caso in cui sia già in possesso dell'Amministrazione vanno indicati gli estremi della consegna ed una autocertificazione che attesti che nel frattempo non sono intervenute modifiche). Per le agenzie formative, di cui di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettera b), la documentazione deve essere integrata dalla copia conforme dello Statuto del soggetto emanante;
- l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui alla D.lgs 81/2008;
- l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento e di segreteria organizzativa delle attività oggetto di richiesta e che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari;
- l'autocertificazione di quali attività il beneficiario intende delegare, essendo la delega delle attività possibile ad esclusione della direzione, del coordinamento e della segreteria organizzativa;
- in caso di partenariato o accordi di rete, l'autocertificazione dei soggetti con indicazione delle attività di competenza di ogni soggetto partner.
- schede di rilevazione della capacità organizzativa e relazione sull'organizzazione delle sedi operative come indicato nel manuale di valutazione che sarà approvato con atto successivo.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 28 di 48

- curriculum vitae (attestante la competenza indicata) di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità;

NB: Nel caso di delega essa non potrà superare il 30% dell'importo totale del finanziamento di ogni singolo corso.

La sostituzione in corso d'opera di un soggetto componente l'Accordo è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione della Regione Piemonte in base alle condizioni stabilite nei propri dispositivi.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

I nuovi Operatori, al fine di ottenere il codice anagrafico necessario per l'accesso alle procedure informatiche, sono tenuti a formulare istanza alla Direzione regionale FP-L. Unitamente a tale istanza dovrà essere presentata copia conforme all'originale dello statuto (art. 11 L.R. 63/95).

Le lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di accordo, dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte, congiuntamente alla domanda di presentazione delle proposte formative e comunque non oltre le ore 12,00 del 18/09/2015 .

9 VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE ATTIVITA' IN GRADUATORIA

Il Comitato di Sorveglianza dei POR FSE-FESR 2007-2013 e 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, "*Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*" in conformità alle disposizioni di cui all' art.110 del Regolamento (UE) 1303/2013. Le specificazioni previste in tale documento vengono dunque applicate in sede di selezione delle proposte progettuali a valere sul presente Bando.

La selezione delle operazioni si realizza in due differenti e successivi momenti: **verifica di ammissibilità e valutazione**.

Il Manuale di valutazione, contenente la metodologia tecnica sulla base della quale sarà effettuata l'istruttoria dei corsi, sarà approvato con determina successiva.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 29 di 48

10.1 Verifica di ammissibilità

Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal bando in oggetto

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate senza la firma del Legale rappresentante o procuratore;
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta;
- non provviste dell'indicazione attestante la presenza di un/una referente per le pari opportunità con relativo curriculum vitae (attestante la competenza indicata), a livello di operatore e relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità;
- in cui non sia presente almeno un laboratorio per sede oggetto di istanza

Verifica dei requisiti del proponente

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati come "Soggetti attuatori/Beneficiari";
- in contrasto con gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva (per i soggetti già accreditati la verifica tiene conto di quanto già controllato in fase di accreditamento);
- recanti situazioni di incompatibilità: condizione di non titolarità a presentare domanda a seguito di revoca dell'accredimento, sospensione dell'accredimento (in quest'ultimo caso la domanda è ammessa con riserva e verrà valutata; l'ammissione o il rigetto definitivo sono condizionati all'esito della procedura di sospensione)

Verifica dei requisiti di progetto

Non saranno ammissibili i singoli percorsi:

- non rispondenti alle azioni previste dal Bando;
- rivolti a destinatari non compresi tra quelli previsti;
- recanti palesi incongruenze tra le caratteristiche dei destinatari, il profilo professionale o la durata proposta o i contenuti proposti o la strumentazione necessaria;
- che presentano un rapporto tra la durata della formazione e la durata dei periodi di stage non conforme agli standard formativi regionali;
- mancanti di una contestualizzazione delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile;



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 30 di 48

- con durata pari o maggiore alle 150 ore, privi della unità formativa specifica sulle pari opportunità;
- privi di dati essenziali per la valutazione;
- in contrasto con specifiche normative o disposizioni atti a regolare specifici settori. Pertanto i corsi OSS dovranno necessariamente prevedere il consenso e l'accordo dei soggetti gestori delle funzioni socio - assistenziali e dovranno prevedere anche il consenso e l'accordo delle Aziende Sanitarie Regionali competenti per territorio;
- che ottengono un punteggio di valutazione sull'oggetto congruenza < 300 punti o un punteggio complessivo inferiore a 350 punti;
- presentati da nuovi operatori sulla quota finanziaria riservata che abbiano ottenuto un punteggio di valutazione sull'oggetto congruenza < 300 punti o un punteggio complessivo inferiore a 400 punti;
- che prevedono l'utilizzo di sedi occasionali e/o di laboratori esterni non autorizzati.

Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili.

Per quanto riguarda la verifica dei restanti requisiti del soggetto proponente, laddove applicabili al presente bando, si rinvia al documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni Regolamento (CE) 1303/2013 art.110" approvato dal Comitato di Sorveglianza dei POR Piemonte FSE-FESR 2007/2013 e 2014/2020 il 12/06/2015 e adottato con D.G.R. 15-1644 del 29 giugno 2015.

Correzioni d'ufficio

Nel corso della valutazione si potranno operare d'ufficio le variazioni di denominazione, destinatari e scolarità, e certificazione dei profili proposti, ai fini dell'adeguamento agli standard formativi regionali. Tale operazione potrà, se necessario, anche riguardare la durata dei corsi e di conseguenza i relativi preventivi di spesa.

Le correzioni apportate d'ufficio potranno avere influenza sull'assegnazione dei punteggi.

10.2 Classi di valutazione

La Regione Piemonte ricorre ad una procedura aperta di selezione dei progetti relativi ad attività formative in accordo con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 31 di 48

Per l'attuazione del processo di valutazione dei progetti e generazione della graduatoria, sono adottate le seguenti classi di selezione, con i relativi pesi:

Classi di valutazione	Peso relativo	Peso relativo nuovi operatori
<i>A - Soggetto proponente</i>	50%	N.A.
<i>B - Caratteristiche della proposta progettuale</i>	(non applicabile ai soli fini della graduatoria)	54%
<i>C - Priorità</i>	18%	17%
<i>D - Sostenibilità</i>	32%	29%

N.B.: in osservanza dei vincoli posti da "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" il peso delle classi A- B-D è compreso tra 60 e 90%.

Ai fini del presente bando non viene applicata la classe di valutazione "E-Offerta economica" in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri e unità di costo standard definiti con D.D. n. 325 del 15 giugno 2012.

Per maggiori dettagli si rinvia al "Manuale di valutazione" .



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 32 di 48

Oggetti, criteri e punteggi assegnati alle singole classi di valutazione :

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO	NUOVI OPERATORI PUNTEGGIO
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Attività pregressa	A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate A.1.2 Assenza di irregolarità	300	(N.A.)
B. CARATTERISTI CHE PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza	B.1.1 Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso B.1.2 Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso B.1.3 Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso	350 non applicabile ai soli fini della graduatoria	350
C. PRIORITA'	C.1. Priorità della programmazione	C.1.1 .Fabbisogni formativi C 1.2 Priorità	110	110
D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e struttura	D.1.1 Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa	190	190
		Totale	600	650

10.3 Nucleo di valutazione

La Regione costituisce un *nucleo di valutazione* composto da personale interno (regionale, provinciale e della Città Metropolitana), eventualmente - vale a dire in caso di necessità tecniche specifiche - affiancato da esperti esterni la cui esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto del bando sono attestate dall'ammissione all'elenco approvato con determinazione regionale 14/07/2009 n. 373.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 33 di 48

Classe A – soggetto proponente

Saranno oggetto di valutazione le attività pregresse. Tale valutazione sarà effettuata mediante l'elaborazione di dati certificati e già in possesso della Regione. Tali dati saranno esclusivamente riferiti alle azioni approvate e finanziate sulla Direttiva Mercato del Lavoro per gli anni formativi indicati nella descrizione dei singoli criteri di cui alla tabella sotto riportata.

<i>Classe A</i>	<i>Soggetto proponente</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>NUOVI OPERATORI PUNTEGGIO</i>
<i>Oggetto A.1</i>	<i>Attività pregressa</i>	<i>Max 300</i>	<i>N.A.</i>
Critero A.1.1	Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate		
Indicatore A.1.1.1	<i>Percentuale di ore realizzate su ore approvate (anni formativi 2012/13 e 2013/14 Direttiva MDL)</i>	50	
Indicatore A.1.1.2	<i>Percentuale di spese riconosciute su spese approvate (anni formativi 2012/13 e 2013/14 Direttiva MDL)</i>	100	
Indicatore A.1.1.3	<i>Percentuale allievi che terminano l'iter formativo (anni formativi 2012/13 e 2013/14 Direttiva MDL)</i>	5	
Indicatore A.1.1.4	<i>Esiti occupazionali (anni formativi 2012/13 e 2013/14 Direttiva MDL)</i>	5	
Critero A.1.2	Assenza di irregolarità		
Indicatore A.1.2.1	<i>Giudizio complessivo delle verifiche di attuazione in itinere (anni formativi 2012/13 e 2013/14 Direttiva MDL)</i>	140	



Classe B – Caratteristiche della proposta progettuale

I contenuti della proposta progettuale verranno valutati secondo i criteri descritti nella tabella sotto riportata.

<i>Classe B</i>	<i>Caratteristiche della proposta progettuale</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>NUOVI OPERATORI PUNTEGGIO</i>
<i>Oggetto B.1</i>	<i>Attività pregressa</i>	<i>Max 350</i>	<i>Max 350</i>
Criterio B.1.1	Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso		
Indicatore B.1.1.1	<i>Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata</i>	60	60
Indicatore B.1.1.2	<i>Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale</i>	30	30
Indicatore B.1.1.3	<i>Congruenza tra il dettaglio del Percorso con il Profilo professionale di riferimento e le altre componenti utilizzate</i>	100	100
Criterio B.1.2	Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso		
Indicatore B.1.2.1	<i>Congruenza tra Profilo professionale, Percorso, Tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo.</i>	70	70
Criterio B.1.3	Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso		
Indicatore B.1.3.1	<i>Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti i principi orizzontali FSE</i>	40	40
Indicatore B.1.3.2	<i>Congruenza tra Progettazione Didattica - Modalità di interazione - Tipologia degli Utenti</i>	50	50

Per gli operatori già risultati affidatari di attività sulla Direttiva MDL periodo 2012/15 il punteggio non concorre alla formazione della graduatoria ma saranno ammessi solo i corsi che ottengono un punteggio => 300 punti;



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 35 di 48

Per i nuovi operatori il punteggio concorre alla formazione delle graduatorie e saranno ammessi solo i corsi con un punteggio => 300 punti.

Classe C – Priorità definite nell'atto di indirizzo

<i>Classe C</i>	Priorità definite nell'atto di indirizzo	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>NUOVI OPERATORI* PUNTEGGIO</i>
<i>Oggetto C.1</i>	PRIORITA' DELLA PROGRAMMAZIONE	<i>Max 110</i>	<i>Max 110</i>
Criterio C.1.1	Fabbisogni formativi		
Indicatore C.1.1.1	<i>Priorità connesse ai fabbisogni professionali</i>	80	80
Criterio C.1.2	Priorità		
Indicatore C.1.2.1	<i>Altre priorità</i>	30	30

Indicatore C.1.1.1 - Priorità connesse ai fabbisogni professionali

Al fine di identificare ed orientare l'offerta formativa ai fabbisogni settoriali prioritari è stato effettuato l'esame delle tendenze del mercato del lavoro e delle esigenze di professionalità espresse dalle imprese, attraverso la dinamica occupazionale delle figure professionali aggregate, effettuata dall'O.R.M.L. in base ai dati delle comunicazioni obbligatorie presenti in SILP.

L'importo collocato ai fini della priorità è compreso tra il 70% e il 100% dell'importo destinato alle seguenti tre azioni:

- per giovani ed adulti non occupati (1.8i.1.03.98 e 1.8i.1.03.99)
- per immigrati stranieri non occupati (2.9i.7.01.05)

per le restanti azioni a tutti i corsi saranno assegnati automaticamente 80 punti.

Le risorse indicate nelle tabelle seguenti, con riferimento ai diversi territori provinciali, determinano il numero massimo di corsi che beneficiano del punteggio di priorità, definito a livello di aree professionali o di settori o di profili professionali.

N.B. qualora dovessero verificarsi delle discordanze tra le aree/settori professionali indicati nel presente bando e quelli indicati nel documento "Standard di progettazione" di cui alla D.D. 511 del 02/07/2015, si precisa che per la definizione delle graduatorie si utilizzeranno quelli del presente bando.



ALESSANDRIA

ALESSANDRIA							
Area profes.le	Settori	Asse 1.8i.1.03.99	Asse 1.8i.1.03.98	Asse 2.9i.7.01.05	Denominazione profilo	Indirizzo	note
Agricoltura e zootecnia	Agricoltura, silvicoltura e pesca		59.940		Addetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi		
	Produzioni alimentari	137.808	71.304		Operatore specializzato pasticceria Addetto panificatore pasticceria		n. 2 corsi
Manifatturiero e artigianato	Legno e arredo		71.304		Addetto di falegnameria		
Meccanica, impianti e costruzioni	Meccanica, produz. e manutenz. macchine, impiantistica	68.904	68.904	66.528	Addetto alle macchine utensili a C.N. Addetto alle lavorazioni meccaniche Tecnico elettrico		
		123.840		83.160	Tecnico specializzato di progettazione orafa Manutentore meccatronico di impianti automatizzati Addetto agli impianti automatizzati		
		59.940			Installatore manutentore di impianti termici e di climatizzazione		
	Edilizia	68.904	103.200		Operari edile polivalente		
Servizi commerciali	Servizi di distribuzione commerciale		59.940	69.300	Addetto vendite		
	Area comune: servizi alle imprese	103.200			Tecnico ambiente energia sicurezza Ecogestione, audit ambientale e sicurezza in azienda		n. 2 corsi
		91.872			Tecnico specializzato in commercio internazionale		
183.744				Tecnico specializzato in contabilità aziendale			
		68.904			Operatore specializzato in contabilità aziendale		n. 2 corsi
		137.808			Operatore specializzato in paghe e contributi		
		103.200	59.940		Addetto magazzino e logistica		
					Tecnico specializzato amministrazione per piccola e media impresa		
Turismo e sport	Servizi turistici		62.340		Collaboratore di sala e bar		
				69.300	Collaboratore di cucina		
Servizi alla persona	Cura della persona e benessere fisico	71.304			Acconciatore		

Altre priorità:

- un corso per Tecnico specializzato in commercio internazionale di 800 ore sull'azione 1.8i.1.03.99.
- Corsi per Operatore Sociosanitario: in prima istanza è finanziabile un solo corso per bacino territoriale come indicato nella tabella sottoriportata.

Bacino territoriale	Numero corsi per bacino territoriale
Alessandria	1
Acqui - Ovada	1
Casale -Valenza	1
Novi - Tortona	1

Per i nuovi operatori sarà considerato prioritario: un corso sull'azione 1.8i.1.03.99 della durata massima di 600 ore riferito al settore "Meccanica, produz. e manutenz. macchine, impiantistica".



ASTI

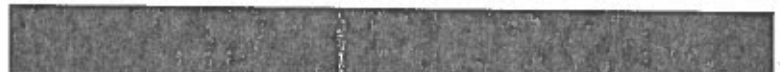
ASTI							
Area professionale	Settori	Asse 1.8i.1.03.99	Asse 1.8i.1.03.98	Asse 2.9i.7.01.05	Denominazione profilo	indirizzo	note
Agricoltura zootecnia	Agricoltura, silvicoltura e pesca			66 528	Addetto al giardinaggio e ortofruticoltura		
	Produzioni alimentari		68 904		Addetto banconiere	Macelleria Gastronomia	un solo profilo a scelta
Servizi commerciali	Servizi di distribuzione commerciale	68 904			Tecnico specializzato e-commerce Operatore specializzato in e-commerce		
	Area comune: servizi alle imprese	91 872			Tecnico specializzato in commercio internazionale		
		94 600			Tecnico specializzato amministrazione per piccola e media impresa		
Turismo e sport	Servizi turistici		68 904		Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative		
		68 904			Tecnico dei servizi di promozione ed accoglienza		

Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali: al fine di favorire la diversificazione dell'offerta formativa il punteggio di priorità verrà assegnato al corso che risulta con punteggio più alto in graduatoria, gli altri corsi aventi la medesima denominazione saranno posti in esubero.

Altre priorità: un corso sull'azione 3.10iv.12.1.1 della durata massima di 500 ore riferito all'area "Meccanica, impianti e costruzioni", settore "Meccanica, produzione e manutenzione macchine, impiantistica", individuato nel profilo di Manutentore mecatronico di impianti automatizzati.

Corsi per Operatore Sociosanitario: sono finanziabili n. 2 corsi afferenti bacini territoriali diversi.

Per i nuovi operatori sarà considerato prioritario un corso sull'azione 1.8i.1.03.99 della durata massima di 600 ore riferito all'area "Meccanica, impianti e costruzioni", settore "Meccanica, produzione e manutenzione macchine, impiantistica", individuato nell'ambito del seguente profilo professionale: Tecnico di sistemi CAD - meccanico.



DA

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 38 di 48

BIELLA

BIELLA							
Area professionale	Settori	Asse 1.8i.1.03.99	Asse 1.8i.1.03.98	Asse 2.9i.7.01.05	Denominazione profilo	Indirizzo	note
Manifatturo e artigianato	TAC e sistema moda	68.904			Tecnico tessile - Tecnologo perito tessile		
			68.904		Addetto pinzatura e rammando		
Meccanica, impianti e costruzioni	Meccanica, produz. e manutenz. macchine impiantistica	68.904			Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati		
Servizi commerciali	Servizi di distribuzione commerciale			55.440	Addetto vendite		
	Area comune: servizi alle imprese	91.872	59.940		Addetto magazzino e logistica Tecnico specializzato in sistemi di gestione per la qualità		
Turismo e sport	Servizi turistici	68.904			Tecnico di accoglienza turistica		

Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali: al fine di favorire la diversificazione dell'offerta formativa il punteggio di priorità verrà assegnato al corso che risulta con punteggio più alto in graduatoria, gli altri corsi aventi la medesima denominazione saranno posti in esubero

Sarà inoltre attribuito il punteggio di priorità settoriale, oltre che alle figure sopra individuate, anche ai corsi afferenti ai settori individuati come prioritari, nella sezione 2.3 dell'Atto di indirizzo regionale, fino al raggiungimento della quota di risorse pari a l 70% della dotazione territoriale assegnata. Anche in questo caso il punteggio di priorità verrà assegnato al corso che risulta con punteggio più alto in graduatoria, gli altri corsi aventi la medesima denominazione saranno posti in esubero.

I punteggi di priorità settoriale saranno attribuiti solo ai corsi previsti nel Repertorio Pubblico degli Standard .

Altre priorità

Corsi per disabili: saranno assegnati 110 punti ai corsi di formazione al lavoro (FAL) collocati sull'azione 2.9i7.01.04, con durata pari a 600 ore e afferenti agli indirizzi Aiutante di segreteria e "Aiutante di magazzino"

Per i nuovi operatori sarà considerato prioritario un corso della durata massima di 600 ore riferito all'area *Meccanica, impianti e costruzioni, Settore Meccanica, produzione e manutenzione macchine, impiantistica*, individuato nell'ambito dei seguenti profili professionali: *Addetto alle macchine utensili a C.N. , Addetto alle macchine utensili, Addetto alla saldatura elettrica, Addetto*



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 39 di 48

alle lavorazioni meccaniche, Addetto alla saldocarpenzeria, Addetto impianti elettrici industriali, Addetto agli impianti automatizzati

CUNEO

CUNEO							
Area professionale	Settori	Asse 1.8i.1.03.99	Asse 1.8i.1.03.98	Asse 2.9i.7.01.05	Denominazione profilo	Indirizzo	nota
Agroalimento-erigianat	Produzioni alimentari		68 904		Addetto banconiere	Macelleria Gastronomia	
			68 904		Addetto banconiere		
			68 904		Addetto panificatore pasticciere		
Manifatturero e artigianato	Legno e arredo		68 904	69 728	Addetto di falegnameria		
	TAC e sistema moda	68 904			Tecnico dell'abbigliamento - modellista CAD		
Meccanica, impianti e costruzioni	Meccanica, produz. e manutenz. macchine impiantistica	59 940	68 904		Addetto alle macchine utensili a C N		
		103 200			Conduttore programmatore di macchine utensili		
		68 904			Tecnico modellismo industriale		
		68 904			Tecnico per l'automazione industriale		
		59 940			Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati		
Edilizia		103 200	59 940		Manutentore meccatronico di impianti automatizzati		
		123 840			Operatore di impianti termo-idraulici		
Cultura, informazione e informatica	Servizi di informatica	123 840			Addetto impianti elettrici civili		
		68 904			Tecnico d'impresa edile		
	103 200			Tecnico sistemista di reti			
	103 200			Tecnico di sviluppo software			
Servizi commerciali	Servizi culturali e di spettacolo	123 840			Tecnico del suono		
		103 200			Tecnico di produzione video		
	Servizi di distribuzione commerciale	68 904			Tecnico specializzato in e-commerce		
Turismo e sport	Area comune: servizi alle imprese	82 560			Tecnico specializzato in contabilità aziendale		
		68 904			Operatore specializzato in paghe e contributi		
		103 200			Tecnico specializzato in amministrazione per piccola e media impresa		
	Servizi turistici		68 904	58 640	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative	Preparazione pasto	
				Collaboratore di cucina			

Altre priorità: due corsi sull'azione 1.8i.1.03.99 riferiti all'area "Agroalimentare", settore "Produzioni alimentari", individuati nei seguenti nuovi profili di: "Tecnico delle produzioni lattiero-casearie" e "Tecnico delle produzioni alimentari - Carni e salumi" in quanto non riconducibili a quelli previsti dal *Repertorio pubblico degli standard*.

Corsi per Operatore Sociosanitario: in prima istanza è finanziabile un solo corso per bacino territoriale.

Per i nuovi operatori sarà considerato prioritario un corso sull'azione 1.8i.1.3.99 della durata di 600 ore riferito al settore "Meccanica, produz. e manutenz. macchine, impiantistica".



171

NOVARA

NOVARA							
Area professionale	Settori	Asse 1.Bi.1.03.99	Asse 1.Bi.1.03.98	Asse 2.9i.7.01.05	Denominazione profilo	Indirizzo	note
Agroalimentare	Agricoltura, silvicoltura e pesca			73.500	Addetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi Addetto al giardinaggio e ortofrutta/cultura		
	Produzioni alimentari	68.904	68.904		Profili prioritari sull'azione 1.Bi.1.03.99 Tecnico della trasformazione agroalimentare operatore specializzato pasticceria Profili prioritari sull'azione 1.Bi.1.03.98 Addetto banconiere-macelleria Addetto banconiere-gastronomia Addetto gelateria Operatore della trasformazione agroalimentare panificazione e pasticceria Addetto panificatore pasticceria		
Manifatturi ero e artigianato	Chimica, Gomma-Plastica	103.200			Tecnico di laboratorio chimico formulatore		
	TAC e sistema moda		68.904		Operatore della confezione-sarto confezioneista Addetto pinzatura e rammento		
Meccanica, impianti e costruzioni	Meccanica, prod. e manutenz. macchine, Impiantistica		68.904	73.500	Profili prioritari sull'azione 1.Bi.1.03.98 Addetto alle macchine utensili a C.N. Addetto alle macchine utensili Addetto alla saldatura elettrica Addetto alle lavorazioni meccaniche Addetto alla saldocarpenaria Addetto impianti elettrici industriali Addetto agli impianti automatizzati Operatore di impianti termici idraulici Cablante elettrico impianti civili Addetto impianti elettrici civili Profili prioritari sull'azione 2.9i.7.01.05 Addetto alle macchine utensili a C.N. Addetto alle macchine utensili Addetto alla saldatura elettrica Addetto alle lavorazioni meccaniche Addetto alla saldocarpenaria Addetto impianti elettrici industriali Addetto agli impianti automatizzati Cablante elettrico impianti civili Addetto impianti elettrici civili		
	Edilizia	103.200			Tecnico decorazione stucchi e finiture di pregio Tecnico della bioedilizia architettonico Tecnico della bioedilizia impianti Tecnico della gestione energetica Tecnico di cantiere Tecnico di impresa edile Tecnico di sistemi CAD-gdlie architettonico Tecnico grafico		
Cultura, informazione e informatica	Stampa e editoria	68.904			Tecnico grafico per il multimedia e web design Operatore di editoria digitale Tecnico della creazione grafica Tecnico di computer grafica tridimensionale		
Servizi commerciali	Servizi di distribuzione commerciale	68.904			Tecnico specializzato e-commerce		
	Area comune: servizi alle imprese	68.904	68.904		Profili prioritari sull'azione 1.Bi.1.03.99 Tecnico per l'ambiente - Gestione e recupero del territorio Tecnico ambiente energia sicurezza - Ecogestione, audit ambientale e sicurezza in azienda Tecnico specializzato in commercio internazionale Tecnico specializzato in approvvigionamenti e logistica Tecnico specializzato in contabilità aziendale Operatore specializzato in contabilità aziendale Operatore specializzato in paghe e contributi Tecnico specializzato in budget e controllo di gestione Tecnico specializzato in sistemi di gestione per la qualità Tecnico specializzato amministrazione per piccola e media impresa Tecnico specializzato in marketing Profili prioritari sull'azione 1.Bi.1.03.98 Addetto magazzino e logistica		
Turismo e sport	Servizi turistici	68.904			Tecnico di accoglienza turistica Operatore specializzato agenzia turistica		
Servizi alla persona	Cura della persona e benessere fisico	72.080			Acconciatore		



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 41 di 48

Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali

Al fine di assicurare un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio della Provincia di Novara ed evitare la concentrazione di corsi aventi medesima natura, si definisce il dimensionamento delle proposte formative applicando i seguenti criteri:

Corsi per Operatore Sociosanitario in prima istanza/distribuzione finanziaria, non potranno essere finanziati corsi in misura superiore a:

- n° 2 corsi per "Operatore Socio-Sanitario" (OSS 1000 ore) sul bacino territoriale di Novara (L.R. 34/08);
- n° 1 corsi per "Operatore Socio-Sanitario" (OSS 1000 ore) sul bacino territoriale di Borgomanero (L.R. 34/08);

sulle restanti Azioni, in prima istanza/distribuzione finanziaria, non potrà essere finanziato più di un percorso formativo con stessa denominazione. Pertanto i corsi con punteggio più basso confluiranno nella graduatoria degli esuberanti, compresi i corsi afferenti alla priorità legata ai fabbisogni settoriali e territoriali.

Per i nuovi operatori sarà considerato prioritario un corso sull'azione 1.8i.1.3.99 della durata massima di 600 ore riferito al settore "Meccanica, produz. e manutenz. macchine, impiantistica".

VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBANO CUSIO OSSOLA							
Area profes.le	Settori	Asse 1.8i.1.03.99	Asse 1.8i.1.03.98	Asse 2.9i.7.01.05	Denominazione profilo	Indirizzo	note
Meccanica, impianti e costruzioni	Meccanica, produz. e manutenz. macchine, impiantistica	103.200	69.000	70.000	Profili prioritari sull'azione 1.8i.1.03.98 Addetto alle macchine utensili a C.N Addetto alle macchine utensili Addetto alla saldatura elettrica Addetto alle lavorazioni meccaniche Addetto alla saldocarpenzeria Addetto agli impianti automatizzati Profili prioritari sull'azione 1.8i.1.03.99 Tecnico di sistemi CAD - Meccanico Tecnico elettrico Tecnico elettronico Progettista con sistemi CAD/CAM Tecnico per l'automazione industriale		
	Servizi di distribuzione commerciale		60.000		Addetto vendite		
Servizi commerciali	Area comune: servizi alle imprese	206.400			Profili prioritari sull'azione 1.8i.1.03.99 Tecnico per l'ambiente - Gestione e recupero del territorio Tecnico ambiente energia sicurezza - Ecogestione, audit ambientale e sicurezza in azienda Tecnico specializzato in approvvigionamenti e logistica Tecnico specializzato in contabilità aziendale Operatore specializzato in paghe e contributi Tecnico specializzato in sistemi di gestione per la qualità Tecnico specializzato amministrazione per piccola e media impresa Tecnico specializzato in organizzazione e sviluppo delle risorse umane		
	Turismo e sport	Servizi turistici			70.000		

Altre priorità: corsi inerenti il settore servizi turistici sull'azione 3.10iv.12.01.01 e corsi inerenti l'area professionale agroalimentare (esclusi i profili di Tecnico agricolo, Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura, Tecnico della trasformazione agroalimentare) sulle azioni 1.8i.1.03.99, 1.8i.1.03.98, 2.9i.7.01.05 e 3.10iv.12.01.01



REGIONI
PIEMONTE



14

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 42 di 48

Corsi per Operatore Sociosanitario: è ammissibile un solo corso per bacino territoriale.

Per i nuovi operatori sarà considerato prioritario un corso sull'azione 1.8i.1.3.99 riferito alle seguenti aree professionali:

- *agroalimentare*
- *meccanica, impianti e costruzioni*
- *turismo e sport.*

VERCELLI

VERCELLI							
Area profes.le	Settori	Asse 1.8i.1.03.99	Asse 1.8i.1.03.98	Asse 2.9i.7.01.05	Denominazione profilo	Indirizzo	
Agroalimentare	Agricoltura, silvicoltura e pesca		71.300		Esclusivamente riferiti ai profili seguenti: Addetto giardinaggio ed ortofruticoltura Addetto bancario Addetto panificatore pasticciere Addetto gelateria	gastronomia	
	Produzioni alimentari						
Meccanica, impianti e costruzioni	Meccanica, produz. e manutenz. macchine, impiantistica	150.000	60.000	70.000	Esclusivamente riferiti ai profili seguenti: Asse 1.8i.1.03.99 Conducente programmatore m.u. Tecnico bioedilizia - impianti Tecnico della gestione energetica Installatore manutentore di impianti ad energia solare Asse 1.8i.1.03.98 Addetto alle macchine utensili Addetto impianti elettrici industriali Addetto impianti elettrici civili Operatore della riqualificazione energ. degli edifici Asse 2.9i.7.01.05 Addetto alle macchine utensili Addetto impianti elettrici industriali Addetto impianti elettrici civili		
Servizi commerciali	Area comune: servizi alle imprese	200.000			Esclusivamente riferiti ai profili seguenti: Tecnico ambiente en. sicurezza - ecogestione, audit ambientale e sicurezza in azienda Tecnico specializzato in commercio internazionale Tecnico specializzato in approvvigionamenti e logistica Tecnico specializzato in contabilità aziendale Tecnico specializzato in budget e controllo di gestione Tecnico specializzato amministrazione per PMI Tecnico specializzato in marketing Tecnico specializzato in organizzazione e gestione e sviluppo f.u.		
Servizi alla persona	Cura della persona e benessere fisico	34.000			Acconciatore		

Altre priorità: corsi relativi ai profili sotto indicati

- *Tecnico grafico per il multimedia e web design*
- *Tecnico di computer grafica tridimensionale*
- *Manutentore mecatronico di impianti automatizzati*
- *Operatore delle confezioni - sarto confezionista*
- *Collaboratore di sala e bar*
- *Collaboratore di cucina*



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 43 di 48

Corsi per Operatore Sociosanitario: è ammissibile un solo corso per bacino territoriale.

Per i nuovi operatori sarà considerato prioritario un corso sull'azione 1.8i.1.3.99 della durata massima di 600 ore riferito al profilo di *Tecnico dei servizi di sala e bar* oppure di *Manutentore Meccatronico di impianti meccanizzati*.

Classe D – Sostenibilità

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto l'organizzazione e le strutture, con particolare riferimento all'adeguatezza, per ogni sede operativa, della struttura, in termini sia di spazi fisici, laboratori, attrezzature specialistiche sia di efficacia delle precedenti attività formative finanziate aventi caratteristiche affini con quelle per cui si presenta domanda.

<i>Classe D</i>	Sostenibilità	<i>PUNTEGGIO</i>	<i>NUOVI OPERATORI* PUNTEGGIO</i>
<i>Oggetto D.1</i>	STRUTTURE ED EFFICACIA DELLE SEDI	<i>Max 210</i>	<i>Max 210</i>
Criterio D.1.1	Capacità e sostenibilità organizzativa della sede operativa nel formulare proposte formative		
Indicatore D.1.1.1	<i>Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.)</i>	140	140
Indicatore D.1.1.2	<i>Sostenibilità finanziamento formativo</i>	70	70

Elementi di valutazione ai fini della Sostenibilità organizzativa della sede

La valutazione di questo criterio di selezione, consiste nell'accertare la potenzialità della sede operativa in termini di spazi fisici, laboratori, attrezzature specialistiche, ecc., rispetto al complesso delle attività formative realizzate nella sede medesima.

A riguardo si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata, l'Operatore dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 44 di 48

- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori⁶ della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica (picco di utenza). **Per picco di utenza si intende la capacità ricettiva della struttura formativa, ovvero il numero massimo di utenti contemporaneamente in formazione, in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e in materia di edilizia scolastica.**

Di conseguenza l'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. in strutture accreditate:
 - o 1.200 ore corso diurno per ogni aula e/o laboratorio disponibile
 - o 500 ore corso preeserale/serale per ogni aula e/o laboratorio disponibile
2. ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio

Non è possibile prevedere l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi corsuali fatti salvi i casi espressamente autorizzati prima della presentazione. Non sono considerati esterni quei laboratori che sono ubicati nello stesso edificio e/o nello stesso plesso scolastico in cui è sita la sede accreditata cui è riferito il corso. In ogni caso essi dovranno rispondere ai requisiti richiesti dagli standard previsti per le attività scolastiche e/o formative.

Nelle eventuali sedi occasionali eccezionalmente autorizzate dipendenti dalla medesima struttura accreditata l'offerta formativa dovrà essere così dimensionata:

- o 30% del monte ore calcolato in relazione alle disponibilità di cui al punto 1. Sono escluse da questo conteggio le attività realizzate sulle azioni che prevedono obbligatoriamente l'integrazione con la scuola (di norma in Accordo), quelle realizzate c/o gli Istituti di pena e quelle realizzate a favore dei giovani a rischio

⁶ "Laboratorio" inteso come locale o insieme di locali in cui sono presenti attrezzature e strumenti per la didattica (es. computer, macchine utensili, attrezzi da cucina, strumenti elettronici per rendere più efficaci l'apprendimento delle lingue, ecc.), finalizzati alle esercitazioni pratiche professionali. Non rientrano nella definizione le semplici aule attrezzate con strumenti audiovisivi di supporto all'esposizione delle lezioni (es. lavagne luminose, videoproiettori, ecc..).



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 45 di 48

Criteria riferiti al prezzo

La classe prezzo non richiede una valutazione di merito in quanto il sistema di formulazione dei preventivi basato sulle UCS, è già esaustivo ai fini della congruità dei costi.

I corsi che eccedono i limiti massimi parametrici di costo o di valore atteso allievi saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti. I costi aggiuntivi dei corsi che eventualmente prevedono durate superiori agli standard, per i quali viene richiesta la deroga, sono a carico del beneficiario.

10.4 Formazione delle graduatorie

Le graduatorie sono formulate secondo un ordine decrescente di singoli corsi, in relazione al punteggio totale ottenuto per singola azione e sono distinte fra quelle inerenti proposte formative presentate dalle Agenzie formative affidatarie di attività corsuali finanziate, sull'intero territorio regionale, nell'ambito della precedente Direttiva Mercato del Lavoro 2012/2014 e quelle presentate da nuovi operatori.

Per assicurare una adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio e in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo, si applica un coefficiente di riduzione, calcolato in relazione alla media delle risorse assegnate per effetto dei Bandi MdL 2012/2013 – 2013/2014, rapportate alle risorse complessivamente stanziare sui medesimi Bandi.

Il coefficiente ottenuto riduce, con progressione aritmetica a partire dal secondo corso, il punteggio del passato applicato con riferimento all'ordine di precedenza dei corsi, individuato dall'operatore con riferimento ad ogni sede operativa.

Con riferimento alla sede operativa, per ogni corso dovrà essere indicato l'indice di precedenza. Tale indice sarà utilizzato per:

- applicare il coefficiente di regressione sul punteggio del passato
- applicare l'indicatore Sostenibilità finanziamento formativo;
- individuare il percorso finanziabile in caso di parità di punteggio sulla stessa azione.

L'approvazione dei corsi avviene per ogni graduatoria nell'ordine in essa definito fino a copertura totale delle risorse assegnate per ogni azione, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile. Il primo corso escluso per ogni graduatoria che richiede un intervento aggiuntivo massimo del 50% potrà essere finanziato utilizzando gli eventuali residui delle graduatorie. Tale intervento sarà destinato in prima istanza a sostenere le graduatorie maggiormente sofferenti sul medesimo territorio provinciale e successivamente, sentite le Province, sul territorio regionale.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 46 di 48

Fermo restando quanto sopra indicato, nell'eventualità che vi fossero graduatorie in cui i primi corsi esclusi hanno lo stesso punteggio degli ultimi corsi inclusi si procederà ad un sorteggio pubblico secondo le modalità che saranno oggetto di successivi provvedimenti

Scorrimento di graduatorie

La riapertura delle graduatorie e relativo scorrimento potrà avvenire nei limiti delle risorse che si siano rese disponibili per le relative azioni e/o in presenza di risorse aggiuntive a vario titolo rese disponibili ovvero da residui non spesi.

10 INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Affidamento delle attività

Al momento dell'affidamento delle attività deve essere accertato il possesso della tipologia di accreditamento richiesta dalle azioni proposte.

L'approvazione e il finanziamento dei corsi avviene per anno formativo, utilizzando le risorse così come indicato nella Sezione dedicata, nel rispetto delle graduatorie formulate a seguito della valutazione. .

L'autorizzazione e la realizzazione degli interventi devono avvenire di norma con riferimento all'anno formativo (1 settembre – 31 agosto). Eventuali deroghe saranno valutate ed autorizzate dagli uffici preposti.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ferma restando la disponibilità delle risorse finanziarie, di confermare l'approvazione delle attività in graduatoria anche per gli anni formativi 2016/17 e 2017/18 consentendo la variazione di denominazione dei corsi solo nei casi resi strettamente necessari dalle mutate condizioni del mercato del lavoro.

La reiterazione delle attività nel corso del successivo anno formativo, è comunque subordinata agli esiti dei controlli in itinere. Pertanto non saranno affidate attività reiterate alle strutture con verbali negativi o che incorrono nella revoca/sospensione dell'accreditamento.

Il monitoraggio alle operazioni finanziate a valere sul presente Bando e la quantificazione degli indicatori di programma ad esse associati, avviene in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dalla Circolare n. 18 del 30/04/2015 del MEF inerente il "Protocollo Unico di Colloquio" e al POR FSE 2014-20 della Regione Piemonte. A tal fine potranno essere richieste specifiche informazioni ai Beneficiari degli interventi. Il dettaglio di tali informazioni sarà oggetto di un successivo atto.



Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 47 di 48

Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare

Le somme di cui al presente documento costituiscono, sotto l'aspetto giuridico sostanziale, contributi/sovvenzioni ex art. 12 L. 241/1990 e s.m.i. a favore degli enti di formazione (art. 11, lett. a,b,c della L.R. 63/1995) finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale.

Pertanto, in conformità con le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte (nota prot. n. 25609 del 22.5.2015) le richieste di pagamento/domande di rimborso presentate all'Amministrazione dai beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Bando sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA (fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3, lett. a) del DPR 633/1972), in quanto non sussiste il carattere di sinallagmaticità delle operazioni poste in essere.

Tenuto conto di quanto previsto all'art. 132 del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, ai predetti contributi pubblici non si applica la ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 633/1972

11 AVVERTENZE

Adempimenti normativa antimafia

L'autorizzazione a realizzare i percorsi, approvati e finanziati, è disposta dalla Amministrazione competente mediante un apposito provvedimento, subordinato all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti, nei casi previsti dalla stessa norma.

Nel caso in cui, la richiesta della certificazione antimafia di cui sopra, sia avvenuta nei termini prescritti dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e l'informazione antimafia abbia avuto esito positivo, l'Amministrazione che ha autorizzato le attività formative provvederà ad annullare, in sede di autotutela, il provvedimento di autorizzazione e al beneficiario non sarà corrisposto alcun contributo.

Pubblicazione del Bando

Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e successivamente sul sito internet, all'indirizzo. http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_15_16.htm.

Il Bando sarà pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte, all'indirizzo. http://regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_15_16.htm.



Handwritten initials or mark.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Programmazione della attività formativa
Bando attività Mercato del lavoro	Pagina 48 di 48

Conservazione della documentazione

Relativamente alle operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 euro i soggetti attuatori conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria (art.140 Reg. 1303/2013), per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Informativa

Sul modulo della domanda l'operatore dovrà compilare la seguente liberatoria sulla privacy: si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura dei settori competenti e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte.

Il responsabile del trattamento è il Dott. Gianfranco Bordone direttore regionale della Direzione Coesione Sociale al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.





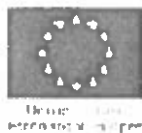
Allegato A

**DIRETTIVA PLURIENNALE SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE**

Bando M.D.L (Mercato del Lavoro)

PROGETTO L.A.R. (Laboratorio di Accompagnamento Recupero Competenze)		
Agenzia		
Sede Operativa		
Indirizzo postale		
N. allievi totale		
Codice/i corso/i		
Denominazione corso		
Nominativo/i - allievo/i		
Totale costo progetto		
Responsabile progetto L.A.R	Nominativo	
	n° telefono per comunicazioni	
	e-mail per comunicazioni	

1
99



SCHEDA ALLIEVO/A

(da replicare per ogni allievo/a da inserire nel progetto)

Dati anagrafici allievo/a da inserire

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Residenza	
Codice fiscale	
Titolo di studio	
N° telefono	
Curriculum scolastico-formativo allievo/a	

Generalità del corso in cui si propone l'inserimento

Agenzia FP	
Codice corso definitivo	
Denominazione corso	
Qualifica/specializzazione in uscita	

Posizionamento dell'allievo/a da inserire

- Schema descrittivo delle competenze/attività da approfondire/recuperare

AREA	COMPETENZE	ATTIVITA'

- Eventuali crediti formativi

Unità formativa	Ore credito
Totale ore	



L.A.R

PROGETTO DI DETTAGLIO

(se lo stesso progetto è indirizzato a più allievi compilare un'unica scheda)

Elaborazione del progetto di approfondimento/recupero con indicazione dei saperi da approfondire/recuperare per ogni Unità Formativa e relativo numero di ore.

Unità formativa	Saperi	Ore
Totale ore		

Calendario L.A.R

Giorno	Orario	N° ore	Unità Formativa	Docente (area di competenza)
Totale ore				



Preventivo di spesa

Per i L.A.R la valorizzazione della spesa viene calcolata solo a consuntivo in quanto non definibile la numerosità dei gruppi di allievi a preventivo.

Tipologia UCS	Valore UCS	Modalità di calcolo CONSUNTIVO	Tipologia attività applicabile	Codici attività	Fascia allievi (a consuntivo)
Ora/corso		<i>Se il percorso si conclude con meno di 6 allievi, si applica l'UCS h/allievo per le fasce da 2 a 5 allievi (vedi tabella successiva)</i>	Progetti *	2.9i.7.01.01	< 6
	€ 71,00	Spese generali = € 71,00 x n° ore corso			6 - 8
	€ 83,00	Spese generali = € 83,00 x n° ore corso			>9

N.B. Ai progetti che si concludono con un numero di allievi inferiore a 6, si applica l'UCS ora/allievo prevista per i gruppi da 2 a 5 allievi

Tipologia UCS	Valore UCS	Modalità di calcolo Spese generali	Tipologia attività applicabile	Codici attività	Fascia allievi/e (a consuntivo)
Ora/allievo	€ 12,50	Spese generali = € 12,50 x n° allievi x n° ore effettivamente fruite	Progetti	2.9i.7.01.01	2 - 5
	€ 36,50	Spese generali = € 36,50 x n° ore effettivamente erogate		2.9i.7.01.01	Attività individuale

Finanziamento richiesto

In base a quanto previsto nel Bando M.D.L. la valorizzazione della spesa verrà calcolata a consuntivo ma in fase di progettazione al fine di favorire la possibilità di prevedere le risorse impegnabili si richiede di compilare il seguente preventivo che verrà poi definito a consuntivo.

TIPOLOGIA UCS	ora allievo	ora corso	n. ore	n.allievi/e
VALORE UCS				
Totale preventivo	Spese generali = C.....x n.ore x n. allievi/e			C.

N.B. I preventivi in fase consuntiva potranno essere esclusivamente ridotti e non incrementati nel caso di eventuali allievi inseriti dopo l'avvio dell'attività di L.A.R



Allegato C Profili non presentabili

Area Professionale	Sotto area professionale	Denominazione profilo	ID scheda	
AGRO-ALIMENTARE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Operatore agricolo - Allevamento animali domestici	248	
		Operatore agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	220	
		Operatore agricolo - Silvicoltura e salvaguardia	221	
		Operatore del mare e delle acque interne	256	
		Operatore in ingegneria naturalistica	18	
		Operatore in treeclimbing	19	
		Responsabile tecnico gestione rifiuti (Modulo A)	33	
		Responsabile tecnico gestione rifiuti (Modulo B)	28	
		Responsabile tecnico gestione rifiuti (Modulo Base)	29	
		Responsabile tecnico gestione rifiuti (Modulo D)	30	
		Responsabile tecnico gestione rifiuti (Modulo E)	31	
		Responsabile tecnico gestione rifiuti (Modulo F)	32	
		Tecnico in meteo-climatologia operativa	259	
		Operatore della trasformazione agroalimentare	252	
		Operatore della trasformazione agroalimentare - Conservazione e trasformazione degli alimenti	222	
		Operatore della trasformazione agroalimentare -	251	
		CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Servizi culturali e di spettacolo	Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo
Stampa ed editoria	Operatore grafico - Multimedia		257	
MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	Chimica	Operatore delle produzioni chimiche	237	
		Responsabile tecnico di tintofavanderia	260	
		Legno e arredo	Operatore del legno	231
	TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda		Operatore dell'abbigliamento	232
			Operatore dell'abbigliamento - Confezioni artigianali	233
			Operatore dell'abbigliamento - Confezioni industriali	234
			Operatore delle calzature	253
	Vetro, ceramica e materiali da costruzione		Operatore delle lavorazioni artistiche	255
			Operatore delle lavorazioni artistiche - Lavorazioni	247
			Operatore delle lavorazioni artistiche - Oreficeria	246
	Edilizia		Armatore ferroviario	169
			Cementista	170
			Impermeabilizzatore	171
Mosaicista			180	
Operatore edile			238	
Operatore macchine complesse			163	
Piastrellista			179	
Tecnico edile			293	
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici e elettromeccanici del veicolo a motore			227	
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Riparazioni di carrozzeria			228	
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto			254	
Operatore elettrico			239	
Operatore meccanico - Costruzioni su mu			243	
Operatore meccanico - Montaggio e manutenzione	244			



Allegato C Profili non presentabili

Area	Sotto area professionale	Denominazione profilo	ID scheda	
MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica	Operatore meccanico - Saldocarpenteria	242	
		Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore	331	
		Tecnico impianti termici	305	
		Tecnico riparatore di veicoli a motore	306	
SERVIZI ALLA PERSONA	Servizi alla persona	Addetto alle operazioni cimiteriali	267	
		Cerimoniere delle strutture per il commiato	264	
		Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione	265	
		Operatore del benessere - Acconciatura	230	
		Operatore del benessere - Estetica	250	
		Operatore funebre	266	
		Responsabile della conduzione dell'attività - Addetto alla trattazione degli affari	263	
	Servizi di educazione e formazione	Tecnico dei trattamenti estetici	301	
		Tecnico dell'acconciatura	302	
	SERVIZI SOCIO-SANITARI	Servizi socio-sanitari	Tecniche di assistenza ai minori in ambito domiciliare	335
			Aggiornamento per coordinatore di equipe socio-sanitaria ed educativa	49
			Assistente familiare	325
			Direttore di comunità socio-sanitaria	42
		Tecniche di lingua italiana dei segni e assistenza alla comunicazione	41	
SERVIZI COMMERCIALI	Area comune (inclusiva dei servizi alle imprese)	Agente di affari in mediazione	134	
		Tecnico dei servizi di impresa	299	
	Servizi di distribuzione commerciale	Agente e rappresentante di commercio	155	
		Somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare	154	
		Tecnico commerciale delle vendite	291	
		Addetto ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi - alberi	283	
		Addetto ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi - siti naturali e artificiali	268	
		Addetto al primo soccorso nei luoghi di lavoro - aziende gruppo a	69	
		Addetto al primo soccorso nei luoghi di lavoro - aziende gruppo b, c	97	
		Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze - rischio basso	284	
		Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze - rischio elevato	99	
		Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze - rischio medio	98	
		Addetto o responsabile servizio di prevenzione e protezione (ASPP-RSPP) - modulo a	67	
		Addetto o responsabile servizio di prevenzione e protezione (ASPP-RSPP) - modulo b	65	



Allegato C Profili non presentabili

Area	Sotto area professionale	Denominazione profilo	ID scheda
Professionale		Addetto rimozione, bonifica e smaltimento materiali contenenti amianto	75
		Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori	70
		Datore di lavoro con compiti di Prevenzione e Protezione dei rischi (DL SPP) - Rischio alto	105
		Datore di lavoro con compiti di Prevenzione e Protezione dei rischi (DL SPP) - Rischio basso	103
		Datore di lavoro con compiti di Prevenzione e Protezione dei rischi (DL SPP) - Rischio medio	104
		Formazione alla salute e sicurezza per dirigenti	72
		Formazione alla salute e sicurezza per preposti	73
		Formazione alla sicurezza per il primo ingresso (settore edile)	94
		Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori	71
		Formazione specifica alla salute e sicurezza per i lavoratori	77
		Lavoratore addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) - senza stabilizzatori	95
		Lavoratore addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) - su stabilizzatori	96
		Lavoratore addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) - su stabilizzatori e senza stabilizzatori	78
		Lavoratore addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - carrelli industriali semoventi	82
		Lavoratore addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - carrelli semoventi a braccio telescopico	280
		Lavoratore addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - carrelli semoventi, braccio telescopico, telescopici rotativi	101
		Lavoratore addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - carrelli/solevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi	83
		Lavoratore addetto alla conduzione di gru a torre - a rotazione in alto	80
		Lavoratore addetto alla conduzione di gru a torre - a rotazione in alto e in basso	79
		Lavoratore addetto alla conduzione di gru a torre - a rotazione in basso	81
		Lavoratore addetto alla conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso	281
		Lavoratore addetto alla conduzione di gru per autocarro	282
		Lavoratore addetto alla conduzione di macchine movimento terra - autoribaltabili a cingoli	93
		Lavoratore addetto alla conduzione di macchine movimento terra - caricatori frontali	90
		Lavoratore addetto alla conduzione di macchine movimento terra - escavatori a fune	92
		Lavoratore addetto alla conduzione di macchine movimento terra - escavatori idraulici	89
		Lavoratore addetto alla conduzione di macchine movimento terra - escavatori idraulici, caricatori frontali e	88



Allegato C Profili non presentabili

Area	Sotto area professionale	Denominazione profilo	ID scheda		
Professionale		Lavoratore addetto alla conduzione di macchine movimento terra - terne	91		
		Lavoratore addetto alla conduzione di pompe per	87		
		Lavoratore addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali - a cingoli	86		
		Lavoratore addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali - a ruote	85		
		Lavoratore addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali - a ruote e a cingoli	84		
		Lavoratore e preposto addetto al montaggio, allo smontaggio e alla trasformazione di ponteggi	76		
		Preposto ai lavori in quota con sistemi di accesso e posizionamento mediante funi	74		
		Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	68		
		Responsabile servizio di prevenzione e protezione (RSPP) - modulo c	66		
		Responsabile tecnico gestione rimozione bonifica e smaltimento materiali contenenti amianto	102		
		Sensibilizzazione alla gestione di situazioni di rischio per volontari della protezione civile del piemonte	100		
		TRASVERSALE	Sicurezza		
		TURISMO E SPORT	Servizi per le attività ricreative e sportive	Accompagnatore cicloturistico	52
Accompagnatore di turismo equestre	53				
Accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale	54				
Direttore delle piste da sci	59				
Operatore di primo soccorso su piste da discesa	61				
Operatore di primo soccorso su piste da fondo	60				
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	308				
Tecnico di direzione impianti sportivi	64				
Servizi turistici	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza - Strutture ricettive			224	





Allegato B

- LINEE GUIDA PER L'INCLUSIONE SOCIALE

- LINEE GUIDA SULLA FORMAZIONE RIVOLTA A PERSONE DISABILI-

PRELAVORATIVO e FORMAZIONE AL LAVORO (con indirizzo)

NOTA BENE: per l'accesso ai corsi lo stato e il grado di disabilità devono essere certificati con le modalità previste dalla L.104/92 (Legge quadro sull'handicap) e/o dalla L. 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e dalle successive e conseguenti disposizioni regionali (es DGR 34-13176 del 01/02/2010 "Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Istituzioni scolastiche ed Enti di formazione professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali" e successive integrazioni).

PRELAVORATIVO (senza indirizzo)

I corsi prelaborativi devono realizzarsi in rete con gli attori territoriali soprattutto i Servizi Socio Assistenziali coinvolti nei "progetti di vita" degli allievi/e disabili; inoltre le attività formative devono avere caratteristiche individualizzate, cioè devono, nel loro svolgersi, riferirsi alle caratteristiche ed ai bisogni di ogni singolo allievo/a disabile.

Ciò al fine di evitare la realizzazione di corsi che creino situazioni "ghettizzanti" o di "parcheggio" e per garantire l'elaborazione di corretti "progetti individuali integrati" che partendo dalle reali esigenze dei destinatari finali, si pongano obiettivi di orientamento professionale e prima valutazione dell'occupabilità, in un'ottica di vera integrazione sociale e lavorativa.

Al termine dei corsi prelaborativi si potranno quindi verificare 3 possibilità:

- il proseguimento di un percorso formativo nei corsi FAL (per quei disabili che avessero necessità di una specifica professionalizzazione per essere nelle condizioni di inseribilità al lavoro),
- la presa in carico da parte dei Servizi socio assistenziali (per quei disabili che avessero dimostrato di non possedere residue capacità lavorative),
- la presa in carico da parte dei Servizi per l'impiego (per quei disabili che fossero già nella condizione di essere inseribili al lavoro).

A questo ultimo scopo sarà importante ricercare accordi operativi con i CPI per dare continuità ai percorsi formativi con interventi di politica attiva del lavoro per le persone disabili ai sensi della L.68/99 " Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e della L. 381/91 "Disciplina delle cooperative Sociali".

Nella definizione dei percorsi formativi, adeguato ruolo dovrà poi essere garantito alle famiglie dei disabili e alle associazioni di tutela delle stesse e delle persone con disabilità.

Va inoltre evitato che gli allievi/e ripetano singole annualità o corsi.

Eccezionalmente possono essere previste ripetenze se finalizzate alla costruzione di reali possibilità di integrazione lavorativa, anche minima, all'interno di "progetti individuali integrati".

I gruppi classe devono avere il più possibile caratteristiche di omogeneità sia per tipologia di disabilità, che per gravità, età ed esigenze formative.



Laddove si renda necessario sostituire lo stage previsto da progetto, con "stage interno", l'Agenzia dovrà provvedere a dare motivata comunicazione all'Ente di competenza, anticipatamente all'avvio dello stesso, predisponendo apposito progetto di dettaglio.

Le ore stage degli allievi/e disabili devono essere attribuite a competenti formatori – tutor. Per la realizzazione di una efficace azione formativa, con attenzione alla tipologia corsuale e dei beneficiari, è necessario un adeguato rapporto allievi/formatori nello sviluppo del progetto.

Caratteristiche del corso prelaborativo:

- **età:** giovani e adulti disabili
- particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti dei disabili in uscita dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado Superiore, al fine di garantire loro la possibilità di una continuità di percorso formativo
- **tipologia:** corsi rivolti prioritariamente a persone disabili con handicap di tipo intellettivo medio – medio grave
- **prerequisiti:** (il dimensionamento degli obiettivi dovranno essere coerenti con le caratteristiche possedute dagli allievi/e):

autonomia personale

- assolvere in modo autonomo alle funzioni fisiologiche primarie: uso dei servizi igienici, vestirsi, mangiare....

atteggiamento comportamentale

- capacità di vivere una esperienza formativa di gruppo in modo sufficientemente continuativo (tale capacità è da valutare rifacendosi alle esperienze scolastiche pregresse).

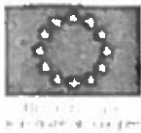
motivazione all'inserimento in un percorso specifico di F.P. e consapevolezza di dover affrontare momenti di laboratorio e di stage

conoscenze scolastiche

- capacità minima di lettura e scrittura;
- capacità minima di effettuare calcoli elementari;
- il percorso dovrà realizzarsi all'interno di accordi di rete con gli attori territoriali, coinvolti nei processi di integrazione sociale – scolastica – formativa e lavorativa delle persone disabili.

Nota: per gli allievi/e con insufficienza mentale il raggiungere le agenzie formative in modo autonomo non è prerequisito, ma deve diventare il più possibile, qualora necessario, obiettivo formativo da conseguire anche in collaborazione con i Servizi territoriali.

- **finalità:** orientative e pre - professionalizzanti
- **durata:** la durata del percorso è di 1.200h, biennale (durata annuale di 600h)
- **stage:** obbligatorio uno stage non inferiore al 30% e non superiore al 40% della durata del corso, di cui almeno la metà da svolgersi all'esterno della struttura formativa
- **uscita prevista:** attestato di frequenza con profitto, valido ai fini del collocamento mirato (art.17 L.104/92) e certificato delle competenze.



FORMAZIONE AL LAVORO (con indirizzo)

Il corso FAL deve realizzarsi all'interno di dimensioni di "rete" tra i Servizi per l'impiego e i Servizi socio assistenziali e sanitari di riferimento dei soggetti inseriti, condizione indispensabile per la loro finalizzazione occupazionale. Dovranno quindi prevedere stage in aziende pubbliche e private, ivi comprese le cooperative sociali, finalizzati a inserimenti lavorativi stabili ai sensi delle leggi 381/1991 "Disciplina delle cooperative Sociali" e 68/1999 " Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Va inoltre evitato che gli allievi/e ripetano i corsi.

Eccezionalmente possono essere previste ripetenze se finalizzate alla costruzione di reali possibilità di integrazione lavorativa.

I gruppi classe devono avere il più possibile caratteristiche di omogeneità sia per tipologia di disabilità, che per gravità, età ed esigenze formative.

Laddove si renda necessario sostituire lo stage previsto da progetto, con "stage interno", l'Agenzia dovrà provvedere a dare motivata comunicazione all'Ente di competenza, anticipatamente all'avvio dello stesso, predisponendo apposito progetto di dettaglio.

Le ore stage degli allievi/e disabili devono essere attribuite a competenti formatori – tutor.

Per la realizzazione di una efficace azione formativa, con attenzione alla tipologia corsuale e dei beneficiari, è necessario un adeguato rapporto allievi/formatori nello sviluppo del progetto.

Caratteristiche del corso FAL:

- età: giovani e adulti disabili
- **tipologia:** corsi rivolti a disabili ultradiciottenni collocabili al lavoro ai sensi della L.68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)
- **finalità:** professionalizzazione finalizzata all'inserimento lavorativo
- **prerequisiti:**
 - autonomia negli spostamenti casa – agenzia formativa – sede stage
 - motivazione al lavoro
- **durata:** annualità unica con durata minima 150 h – massima 600 h
- **stage:** obbligatorio, non inferiore al 30% e non superiore al 50% della durata del corso
- **uscita prevista:** : attestato di frequenza con profitto, valido ai fini del collocamento mirato (art.17 L.104/92) e certificato delle competenze.

Vi sono due tipi di corsi FAL:

A) corsi di durata tra le 150 e le 300 ore ("FAL brevi", per invalidi civili e del lavoro, strettamente collegati con misure di politica attiva del lavoro realizzate dai CPI, in particolare con quelle finanziate con il Fondo regionale Disabili, quali ad esempio Garanzia Giovani Disabili)

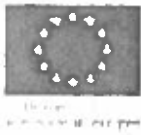


B) corsi di durata tra le 300 e le 600 ore ("FAL lunghi", prioritariamente per disabili intellettivi; in questo caso i corso FAL lunghi rappresentano la naturale prosecuzione del percorso formativo per gli allievi dei corsi prelaborativi che abbiano i necessari prerequisiti di accesso)

Vengono realizzati (in particolare i FAL brevi) in raccordo con i Centri per l'Impiego (CPI) con cui gli Enti di FP concordano, per quanto possibile:

1. l'indirizzo corsuale in base alle richieste delle imprese
2. gli allievi tra i disabili iscritti al Collocamento Mirato L.68/99
3. le aziende sede degli stage tra quelle soggette agli obblighi di assunzione previsti dalla L. 68/99 (per favorire la finalizzazione occupazionale).

Ai corsi prelaborativi e FAL possono essere iscritti anche allievi/e disabili privi di diploma di scuola secondaria di primo grado, se in possesso dei prerequisiti sopra indicati.



PROGETTO DI STAGE INTERNO

Da inviare obbligatoriamente via e.mail almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio dello stage all'Ufficio preposto che ha autorizzato il percorso.

Ente F.P.:
Indirizzo Sede:
Nominativo allievo/a:
Codice corso:
Denominazione corso:
Annualità frequentata (per corso prelaborativo):
Motivazione dello stage interno:
Caratteristiche dello stage interno:
Durata stage interno (data inizio e fine, orario settimanale):
Modalità valutazione:
Operatore/i di riferimento dello stage interno:

Data

Timbro sede e firma rappresentante legale

.....

9



- LINEE GUIDA SULLA FORMAZIONE RIVOLTA
A PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE -

PREPARAZIONE AL LAVORO (con indirizzo)

- **età:** età compresa di norma fra i 18 e i 29 anni
- **tipologia:** giovani che hanno abbandonato la scuola, non si sono inseriti nel lavoro e presentano una condizione di disagio sociale e/o familiare
- **prerequisiti:**
 - essere seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata;
 - motivazione alla frequenza del corso e dello stage
- **finalità:** l'inserimento lavorativo e/o reinserimento scolastico/formativo
- **durata:** annualità unica con durata minima 600 ore, massima 800 ore
- **attività laboratoriali:** premesso che, i PAL sono percorsi di prima socializzazione al mondo del lavoro, si precisa che i laboratori e la strumentazione degli stessi devono essere coerenti con i contenuti indicati nel progetto (non necessariamente i laboratori standard dell'Obbligo di Istruzione)
- **stage:** obbligatorio, almeno il 50% della durata totale del corso. Si ricorda che il percorso formativo dovrà prevedere momenti di alternanza formazione / lavoro, prevedendo rientri formativi e/o di verifica / ricalibrazione stage
- **uscita prevista:** attestato di frequenza con profitto come da standard regionali

il percorso dovrà realizzarsi all'interno di accordi di rete con gli attori territoriali coinvolti nei processi di integrazione sociale – scolastica – formativa e lavorativa dei giovani in situazione di disagio sociale.



- LINEE GUIDA SULLA FORMAZIONE RIVOLTA A IMMIGRATI STRANIERI -

In tutti i percorsi presentati deve essere inserito un modulo di lingua italiana come seconda lingua (L2) e di educazione alla cittadinanza strettamente collegato al profilo professionale e dovrà avere la durata standard di 60 ore senza che questo comporti una variazione della durata prevista.

Per questi percorsi, per quanto possibile, indicare nei prerequisiti il livello di competenza di lingua italiana previsto in ingresso e progettare il modulo di L2 e di educazione alla cittadinanza in coerenza con il livello indicato e contestualizzato con il profilo.

L'inserimento del modulo di L2 non esclude la possibilità di inserire nelle UF professionalizzanti specifici saperi collegati al profilo e finalizzati all'apprendimento di competenze linguistiche specialistiche (glossario collegato alle competenze professionali, etc), inoltre la/le UF di Orientamento dovrà/anno tenere conto della specifica tipologia di destinatari ed essere correlata anche all'educazione alla cittadinanza.

Per i percorsi presentati di durata uguale o superiore alle 300 ore la certificazione in uscita deve essere di Qualifica o di Specializzazione (solo il mediatore interculturale), ove i pre-requisiti e i titoli di studio in ingresso lo rendano possibile, negli altri casi è possibile prevedere la sola certificazione di frequenza.

